

BILANCIO SOCIALE 2025

Predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D.lgs. n.117/2017

TERRA MIA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

SIGLABILE TERRA MIA SCS

P. IVA 05442580014

Data costituzione 30/12/1987

Sede legale: Via Nizza 239 – 10126 Torino (TO)

Uffici amministrativi e direzionali: Corso Allamano 141 – 10095 Grugliasco (TO)

Info: info@terramiaonlus.org

www.terramiaonlus.org

Progettazione e redazione

Comitato strategico e scientifico di indirizzo	Gruppo di applicazione metodologica e operativa
Dott.ssa Chiara Magrini	Dott.ssa Chiara Magrini
Dott.ssa Giulia De Ferrari	Dott.ssa Giulia De Ferrari
Dott.ssa Dorina Campagnari	Dott.ssa Dorina Campagnari
	Dott. Marco Malagnino
	Dott.ssa Daniela Genovese
	Dott.ssa Francesca Olivero
	Dott.ssa Jessica Pisapia
	Studio Commercialista Ernesto Carrera

I. Sommario

A. La lettera del Presidente	4
B. Nota metodologica	6
C. Storia	7
D. Mission, vision e valori	11
E. Governance.....	15
F. Valori e principi cooperativistici, mutualità	23
G. Partecipazione.....	24
H. Dipendenti.....	26
I. Base sociale: sviluppo e valorizzazione dei soci	37
J. Formazione.....	39
K. Sicurezza sul lavoro	41
L . Impatto generato dai servizi di Terra Mia.....	43
M. Rete con l'esterno.....	59
N. Innovazione	69
O. Ambito economico	70
P. Modello di business	76
Q. Obiettivi di miglioramento	77
R. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo.....	79
S. Tabella di correlazione	80

A. La lettera del Presidente



Care socie e soci, dipendenti, collaboratori e collaboratrici,

Il 2025 è stato un esercizio denso di progettazioni e spinte innovative, un anno in cui abbiamo gettato basi solide per il futuro della nostra organizzazione, affrontando al contempo le complessità di un contesto economico e sociale in forte mutamento.

Innovazione, sviluppo e infrastrutture

Nel corso dell'anno, l'ufficio Progettazione, Innovazione e Ricerca & Sviluppo è entrato a pieno regime. Grazie alla preziosa collaborazione con il nostro Comitato Tecnico Scientifico, abbiamo consolidato la nostra capacità di generare risposte efficaci ed evolutive per il territorio. Questa spinta al rinnovamento si è tradotta anche nella riqualificazione dei nostri spazi. Con grande soddisfazione, a fine

anno abbiamo portato a termine due importanti interventi strutturali:

- **Sede di Grugliasco:** completata la ristrutturazione complessiva, ottimizzata grazie alle opportunità del bonus 110%.
- **Sede di via Quincinetto:** conclusi con successo i lavori di rifacimento dell'immobile.

Parallelamente, la Direzione ha svolto un capitolo di lavoro cruciale per definire e concretizzare il progetto della nuova CRP.

Per quanto riguarda il programmato ampliamento di Maisha, le mutate contingenze ci hanno convinti a rinviare l'avvio delle attività, oggi pianificato per il 2026.

Competenze e valorizzazione del capitale umano

Il cambiamento ha attraversato anche la nostra governance. Il 2025 ha portato una vera e propria ventata di aria nuova nel Consiglio di Amministrazione e nelle Direzioni, grazie all'avvio di un percorso formativo mirato che ha potenziato le nostre competenze strategiche e gestionali. Tutte le nostre attività storiche sono proseguite con costanza. Alcune di esse hanno registrato importanti ampliamenti e sviluppi. Nulla di tutto ciò sarebbe stato possibile senza l'apporto quotidiano, la resilienza e la professionalità di tutti i nostri lavoratori, a cui va il mio più sentito ringraziamento.

L'andamento finanziario e lo scenario di settore

Dal punto di vista economico, l'esercizio 2025 si è chiuso con una leggera perdita di 14.398 €. Un risultato che, per quanto negativo, deve essere letto alla luce del difficile contesto macroeconomico in cui operiamo. Permane, infatti, una crisi strutturale del sistema sanitario e del welfare a livello regionale, la cui efficacia non ha purtroppo trovato risposte risolutive nei tavoli istituzionali avviati con la Pubblica Amministrazione.

Sotto il profilo dei costi di produzione, l'anno è stato fortemente condizionato dall'assenza di misure pubbliche di ristoro o di adeguamenti tariffari. Tali interventi sarebbero stati necessari per compensare i maggiori oneri derivanti dal rinnovo del CCNL siglato nel 2024, le cui tranche incrementali hanno manifestato il proprio impatto prevalente proprio nel corso di questo esercizio.

Di conseguenza, il costo del lavoro ha registrato un incremento assoluto pari a 217.000 € rispetto all'anno precedente. Questa dinamica, concomitante con una contrazione fisiologica di alcune attività, ha precluso il raggiungimento del break-even economico. Nello specifico, si evidenzia come la tenuta complessiva della struttura abbia comunque retto l'urto di tali rincari, confermando la solidità del nostro modello sociale.

Guardiamo al futuro con la consapevolezza del nostro valore, pronti a trasformare le sfide del 2025 nelle opportunità del 2026.

Chiara Magrini

B. Nota metodologica

Per il sesto anno, Terra Mia Società Cooperativa Sociale ha volontariamente deciso di pubblicare il proprio Bilancio Sociale al fine di illustrare a tutti gli attori coinvolti l'impegno profuso nella creazione di attività in grado di generare valore in senso ampio, non solo per la diversificazione delle stesse, ma anche dal punto di vista temporale, nel breve, medio e lungo termine. L'elaborazione del seguente bilancio consente quindi di dare spazio al concetto di valore allargato che, viceversa, non troverebbe sufficiente riscontro nei tradizionali strumenti di rendicontazione previsti dalla legge. Il Bilancio Sociale di TERRA MIA S.C.S., in linea con le evoluzioni della rendicontazione a livello internazionale, riguarda il periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2025 ed è stato redatto in conformità con il Bilancio Sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. lgs. n.117/2017, ponendo l'attenzione al tema della sostenibilità aziendale, motivo per cui si è deciso di redigere il Bilancio Sociale a partire dall'Agenda 2030 dell'Onu.

Per la realizzazione del bilancio la cooperativa ha deciso di continuare a riferirsi al Metodo ODCEC Torino per l'Amministrazione Razionale del Bilancio Sociale di Sostenibilità. Il Metodo ODCEC TO, parametro di riferimento nell'ambito della public accountability, è stato declinato in modo da adattarsi alla struttura organizzativa della società cooperativa.

Le principali fonti di dati e informazioni indicate nel Bilancio Sociale sono:

- *sistemi di gestione e contabilità aziendale*
- *sistema di gestione integrata aziendale per la qualità, l'ambiente e la sicurezza*
- *documenti forniti da ciascun responsabile di processo*

Il bilancio sociale è stato elaborato in modo collaborativo da una task force inter-funzionale, istituita ad hoc per sviluppare il processo di reporting.

È disponibile in formato digitale sul sito <https://www.terramiaonlus.org/>

C. Storia

Terra Mia ha un percorso di sviluppo originale e responsivo, con radici solide e rami sempre protesi verso il futuro!

30 dicembre 1987: con la firma dell'atto costitutivo e del primo statuto, nasce ufficialmente la Cooperativa Terra Mia

In quei mesi, si stava effettuando una ricerca-intervento nel quartiere di Nizza-Millefonti per avere una visione più oggettiva del fenomeno allora emergente: la "tossicodipendenza", in particolare da eroina. In risposta alla ricerca-intervento, un gruppo di volontari inizia a prendersi cura delle persone più fragili, degli "esclusi", aprendo le prime case di accoglienza e ospitalità in Torino (Via Nizza e San Vito), proponendo laboratori lavorativi (agricoltura, falegnameria, cuoio) per incentivare il reinserimento sociale. Viene dato l'avvio al progetto della coltivazione e vendita di prodotti orticoli nei mercati rionali cittadini, il primo in piazza Nizza. Per le persone emarginate, tornare sul territorio presentandosi in modo differente restituisce una dignità dimenticata da sé stessi e dagli altri. Attraverso i laboratori lavorativi molti giovani hanno appreso competenze e abilità riuscendo ad accettare anche l'assistenza e la "cura" proposte nelle case di ospitalità. L'espansione nei mercati rionali ha comportato una crescita economica, l'esigenza di assumere lavoratori e la necessità di una struttura organizzativa più idonea: viene così fondata "Terra Mia cooperativa agricola". Da subito sostenibile e biologica.



Gli anni '90: l'accoglienza, la rete con il territorio e la scelta di aderire al CNCA e la nuova emergenza sanitaria

La vocazione sociale e di supporto alle persone più fragili diventano sempre più fondamento delle attività della cooperativa; si ampliano le attività sociali di accoglienza con le **comunità per donne e per mamme con figli**, una specificità che ci caratterizza ancora oggi. Si sviluppa anche la collaborazione con i servizi pubblici e la rete territoriale e Terra Mia propone sia le prime "**Scuole per genitori**", un'occasione di formazione degli adulti, sia **l'attività di promozione della salute e prevenzione nelle scuole**, sposando la teoria "educare, non punire", un movimento anche politico dal quale prende vita il **Cnca** (Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza), di cui ancora oggi Terra Mia fa parte.

La casa di San Benedetto Belbo viene ristrutturata dai ragazzi accolti dalla cooperativa: si allarga l'offerta dei servizi e si sperimenta l'allontanamento dalla città come modalità di gestione terapeutica. Dai primi anni di attività San Benedetto si distingue per il lavoro della terra e per la realizzazione di un laboratorio di prodotti da forno. Sono però anche gli anni in cui esplode una **nuova emergenza sanitaria**: l'Aids. Molte persone con la sindrome da immunodeficienza acquisita sono ospitate nelle comunità e Terra Mia affronta questa nuova emergenza anche con un forte aumento della formazione dei propri operatori. In quegli anni, inoltre, viene aperto il **primo punto vendita** di

prodotti alimentari in via Varaita. Nasce anche la prima sede amministrativa nei locali di una struttura di via Valenza, che ospitava gli uffici per le attività del territorio e il **centro diurno aggregativo El Niño**, rivolto agli adolescenti.

La legge 309/90: il “Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione e cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza”

Con tale Legge, lo Stato pone l'attenzione su quello che era diventato il core business di Terra Mia, la prevenzione e la cura della tossicodipendenza, e definisce i fondi destinati a tali attività. Per Terra Mia significa aprire un **consultorio, il Puffo**, e potenziare ancor di più il **lavoro di strada** con il progetto Camper per incontrare le persone che usano e vivono in strada e Free Dancing, un servizio itinerante per incontrare e informare i giovani nei luoghi del divertimento. Con questa legge nasce anche un'alleanza tra pubblico e privato che dà il via a progetti mirati su tutto il territorio nazionale.

Si strutturano i servizi di **bassa soglia**, in cui la cooperativa interviene con la gestione ventennale del dormitorio e ambulatorio medico di via Sacchi. Ancora oggi Terra Mia è presente attivamente nei **progetti di inclusione sociale** in collaborazione con il partenariato sociale e i servizi sociali del Comune di Torino.

La fine degli anni '90: le nuove sostanze e i primi accreditamenti delle strutture

Una nuova ricerca-intervento è svolta per sondare le nuove frontiere del divertimento giovanile: le discoteche e i rave party. La modalità di assumere sostanze psicotrope cambia, non c'è più soltanto l'eroina, arrivano nuove droghe, nuovi modi di consumare sostanze, più conoscenze scientifiche e la necessità di adattare i sistemi di accoglienza e di cura. La casa di San Benedetto viene pertanto dedicata all'accoglienza di persone con doppia diagnosi (dipendenza e comorbidità psichiatrica), problema in espansione nel corso del tempo.



Con gli accreditamenti delle strutture sanitarie, si ristrutturano le case del Mulino Piccolo, per accogliere le mamme con bambini e del Mulino Grande, con un nuovo progetto di comunità maschile “aperta” al territorio, dove all'interno del percorso terapeutico, gli ospiti diventavano anche gestori di un locale serale rivolto alle famiglie, “Il Cantastorie”.

Gli anni 2000: nuove emergenze, nuovi servizi

Dall'inizio del 2000 le case di accoglienza di persone con problemi di dipendenza di Terra Mia crescono con la gestione della struttura di Marentino, Casa Shalom e, successivamente, di Grugliasco.

Si distinguono i progetti: donne con bambini, uomini, per doppia diagnosi, misti donne e uomini, collaborazioni con il carcere per affidamenti, ancora oggi presenti. Viene anche fatta una breve sperimentazione come comunità di coppia, durata un anno.

Per Terra Mia arriva l'ora di **differentiare i servizi**: nel 2008 al Mulino Piccolo e poi nel 2009 al Mulino Grande, nascono i progetti di comunità residenziali per minori con problematiche psichiatriche e psicosociali, tra le prime e uniche in Piemonte. Questo avvio porta con sé un rinnovamento delle competenze e la gestione di una forte complessità. Si incontrano nuove realtà e si stringono altre alleanze tra i servizi pubblici e privati. Si rafforzano le azioni di prevenzione per i giovani sul territorio e si struttura un nuovo filone di attività nato dall'osservazione del fenomeno e da una ricerca-intervento: l'educazione alimentare e la prevenzione dei disturbi dell'alimentazione, ancora oggi portati avanti sul territorio.



In questi anni è stata istituzionalizzata l'Area B di produzione lavoro, con la nascita di un'attività di manutenzione e ristrutturazione, la SocialEdile. Ancora presente e molto radicata in Terra Mia, è la vocazione ortofrutticola, tanto da dare vita a un nuovo ramo aziendale per la produzione, la trasformazione e la vendita dei prodotti agricoli, un ramo d'azienda che è stato ceduto, ma che ha continuato a restare nella memoria attraverso le vetrine del nostro negozio "La Bottega dei Mestieri" in via Tiziano, che a dicembre 2022 ha festeggiato i 10 anni di attività e che purtroppo ha dovuto abbassare definitivamente le serrande a giugno 2023.

Le trasformazioni continuano: dal 2018 vengono prese in gestione quattro nuove comunità di accoglienza, due per minori e due mamma-bambino di tipo educativo in collaborazione con l'associazione Casa Nostra, dando un nuovo equilibrio alla cooperativa che da sempre ha avuto una impronta maggiormente terapeutica.

Viene incrementata l'attività dell'Area PuntoLuce, con i servizi dedicati al territorio: proseguono e vengono incrementati i progetti di prevenzione e promozione della salute, si affiancano quelli di inclusione sociale e si affrontano i fenomeni emergenti nella popolazione locale. Si inizia a lavorare anche con la disabilità presso gli istituti scolastici fornendo servizi di assistenza specialistica per gli studenti diversamente abili.

Dal 2019, la cooperativa affronta un percorso di rinnovamento, il "cambia-mente", per migliorare la gestione e l'integrazione di tutti i servizi. Si revisionano principi e valori, si sceglie cosa ci definisce; le radici restano salde, ma lo sguardo si volge al futuro, si riacquista stabilità dopo una serie di cambiamenti interni. Terra Mia si trasforma in una vera e propria impresa sociale.

Il presente e il futuro: un'organizzazione positiva e partecipata e l'apertura di nuovi servizi

Oggi, Terra Mia, con la guida del gruppo Leader+, il gruppo dirigenziale, il comitato tecnico scientifico e il Consiglio di amministrazione, sta proseguendo il percorso per diventare Organizzazione Positiva (Org+). La nuova metodologia di lavoro sul **modello "T.E.R.R.A."** (Terapia, Educazione, Riabilitazione Responsive e Attive) basata su Icf (Classificazione Internazionale Funzionamento) e sull'implementazione delle life skills per tutti è andata a regime. Questa e altre modalità di lavoro portano una ventata di vivacità e restituiscono all'utenza e al singolo operatore maggiore consapevolezza del proprio ruolo sociale e lavorativo.

Il metodo di lavoro a cascata e con tavoli di lavoro trasversali consente alla cooperativa di trattare tematiche importanti come quello della sostenibilità e della comunicazione, di avere laboratori di idee come il tavolo La.B. e di garantire agli operatori protagonismo, competenza e sostegno.

Negli ultimi anni sono stati aperti il servizio di Interventi Educativi Professionali Domiciliari (IEPD) "MAPS" e il Centro Diurno Socio-Riabilitativo (CDSR) "Il Cantastorie". Sono 5 gli appartamenti per i neomaggiorenni del progetto "A Casa Nostra" e si è

aggiunto il sesto dedicato ad un nucleo mamma-bimbo. Questi tre servizi completano la filiera dell'area minori, rendendola più completa e rispondente ad ampio raggio alle problematiche dell'età evolutiva. A fine anno si è terminato di ristrutturare la nuova comunità riabilitativa psicosociale "Il Mulino di Città", che aprirà nei primi mesi del 2026.

È proseguita l'erogazione dei corsi ECM, per la formazione continua in sanità, offrendo corsi di approfondimento su tematiche emergenti nell'età evolutiva e di modalità trattamentali innovative e utilizzabili in diversi settori.



D. Mission, vision e valori

Terra Mia S.C.S. promuove la rigenerazione sociale e la solidarietà ambientale per garantire condizioni di benessere per ciascuno e per il luogo in cui insistiamo. La Cooperativa promuove e realizza progetti di prevenzione e servizi che siano innovativi e adeguatamente responsivi alla domanda emergente dal territorio.

La Cooperativa, nel 2021 ha ridefinito i valori e le proprie radici, attraverso parole chiave: solidarietà, sostenibilità, rispetto e attenzione, innovazione, etica e democrazia, impatto sociale, collaborazione e condivisione, impegno e professionalità, radici e fedeltà e si è riorganizzata, attraverso il processo del “cambia-mente”, volto a trasformarla in organizzazione positiva e maggiormente partecipata (<https://youtu.be/bjWBR3btDU>). Si sono attuate delle azioni di cambiamento rivolte alla ridefinizione dei ruoli, all’istituzione del gruppo di lavoro intermedio (coordinatori e responsabili), alla costituzione di tavoli di lavoro intersettoriali, al potenziamento della fiducia e delle relazioni e infine agli aspetti economico-finanziari.

Il percorso del “cambia -mente”, si sintetizza nel motto in cui oggi la Cooperativa si identifica:

“Terra Mia: sistemi di solidarietà responsiva”



1. **Sistemi:** orientamento sistemico, fare attenzione alle connessioni e lavorare in sistema
2. **Solidarietà:** attenzione e rispetto per la persona e la sua storia, prendersi e sostenere il benessere reciproco, instaurare rapporti di fiducia e di condivisione (internamente ed

esternamente), promuovere la conoscenza di ideali (orientamento sistemico) e idee attraverso tutti i rami d'impresa

3. Responsiva: innovazione – generare e incubare nuovi progetti, sviluppare risposte sostenibili alle problematiche emergenti o esistenti, integrare attività creative e originali sul mercato come impresa ibrida.

Il nostro impegno per lo Sviluppo Sostenibile

Terra Mia lavora nell'ottica del perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu attraverso le azioni inerenti i 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile per affrontare le problematiche globali relative allo sviluppo economico e sociale. Nel corso di questo anno, sono terminati i lavori di profonda ristrutturazione sia dell'immobile di Grugliasco che di quello di via Quincinetto a Torino, per adeguare sempre di più le proprie strutture agli standard ecologici e di attenzione ambientale. L'operazione della struttura di Grugliasco in corso Allamano 141 ha comportato la sostituzione degli



infissi ad alta prestazione energetica al piano terra, la coibentazione delle superfici opache, il rinnovo della centrale termica con controllo Building Automation e l'installazione dell'impianto fotovoltaico con accumulo. L'immobile è passato dalla classe energetica F a quella A2. Non per ultimo, la sede ha assunto una veste esterna originale e di carattere, utilizzando i colori del logo.

La ristrutturazione dell'immobile di Via Quincinetto è stata totale, poiché l'edificio era completamente "vuoto" all'interno. Si sono compiute importanti opere di muratura, interventi agli impianti idrici ed elettrici ed installazione della centrale termica. Nel corso del 2026, sarà prevista la sostitu-

zione degli infissi, il completamento della coibentazione ed il posizionamento dell'impianto fotovoltaico.

Continua il progetto di sostenibilità "sosTenere" (i dettagli sul sito www.terramiaonlus.org/2023/03/14/sosterene-i-passi-di-terra-mia-per-la-sostenibilita/). Il progetto coinvolge tutti i servizi della cooperativa con 3 tematiche principali: cura degli spazi e del suolo: green Te.Mi.contenimento degli sprechi alimentari: feeling food, buone pratiche per il risparmio energetico e la sostenibilità: good sistem.



È stato anche pubblicato un video per la promozione degli ideali che hanno spinto alla creazione di questo tema in Terra Mia visionabile sul canale YouTube Terra Mia (youtu.be/6EnZEVv7ZQ)

Di seguito diamo riscontro alle modalità e agli strumenti con i quali perseguiamo gli obiettivi dell'Agenda 2030:

Obiettivo	Servizi/azioni della Cooperativa
1 – Sconfiggere la povertà	Prosecuzione progetti di contatto e supporto di cittadini in situazione di povertà e accompagnamento ai servizi
2 – Sconfiggere la fame	Prosecuzione progetti di educazione alimentare e consapevolezza delle filiere produttive, progetti per la riduzione degli
3 – Salute e benessere	Gestione di 14 servizi di accoglienza di stampo socio-sanitario per la cura e la riabilitazione e di un servizio dedicato alla promozione del benessere, attività specifiche per la promozione delle life skills
4 – Istruzione di qualità	Prosecuzione progetti di sostegno educativo per la disabilità e di prevenzione in vari ambiti per supportare i minori, formazione e supporto gli insegnanti delle scuole
5 – Parità di genere	Prevalenza di donne nei servizi della cooperativa e attenzione a eguali possibilità nell'ambito lavorativo; mantenimento della certificazione parità di genere
7 – Energia pulita e sostenibile	Produzione di energia alternativa in alcune strutture, riqualificazione energetica e strutturale presso la sede di Grugliasco e di via Quincinetto, attenzione agli sprechi.
8 – Lavoro dignitoso e crescita economica	Percorsi di inserimento lavorativo di persone in situazione di fragilità socio-economica e corsi per l'educazione finanziaria. Attenzione al clima di lavoro all'interno dell'organizzazione: incontri periodici con i teams.

<i>9 – Imprese, innovazione e infrastrutture</i>	Riorganizzazione dell'area direttiva, ricostituzione della Direzione Progettazione, Innovazione, Ricerca&Sviluppo. Applicazione diffusa del metodo T.E.R.R.A. e suo monitoraggio e potenziamento della digitalizzazione dell'impresa
<i>10 – Ridurre le disuguaglianze</i>	Lavoro educativo e socio-sanitario per l'inclusione di persone in situazione di fragilità in tutti i servizi, come da mission della cooperativa
<i>11 – Città comunità sostenibili</i>	Partecipazione a tavoli cittadini e regionali per la co-programmazione e co-progettazione per la definizione di reti sociali, strategie e servizi. Partecipazione ad eventi e progetti pubblici sul territorio per la promozione della salute
<i>12 – Consumo e produzione responsabili</i>	Costanti revisioni dei fornitori della cooperativa per migliorare la sostenibilità ed impatto ambientale.
<i>15 – La vita sulla terra</i>	Attenzione e cura dei giardini e degli animali presenti nelle nostre strutture per migliorare il benessere dell'eco-sistema Terra Mia
<i>16 – Pace, giustizia e istituzioni solide</i>	Presenza attiva presso le pubbliche istituzioni per contribuire al buon funzionamento e all'equità dei servizi
<i>17 – Partnership per gli obiettivi</i>	Incremento e attenzione alla scelta delle reti di collaborazione della cooperativa

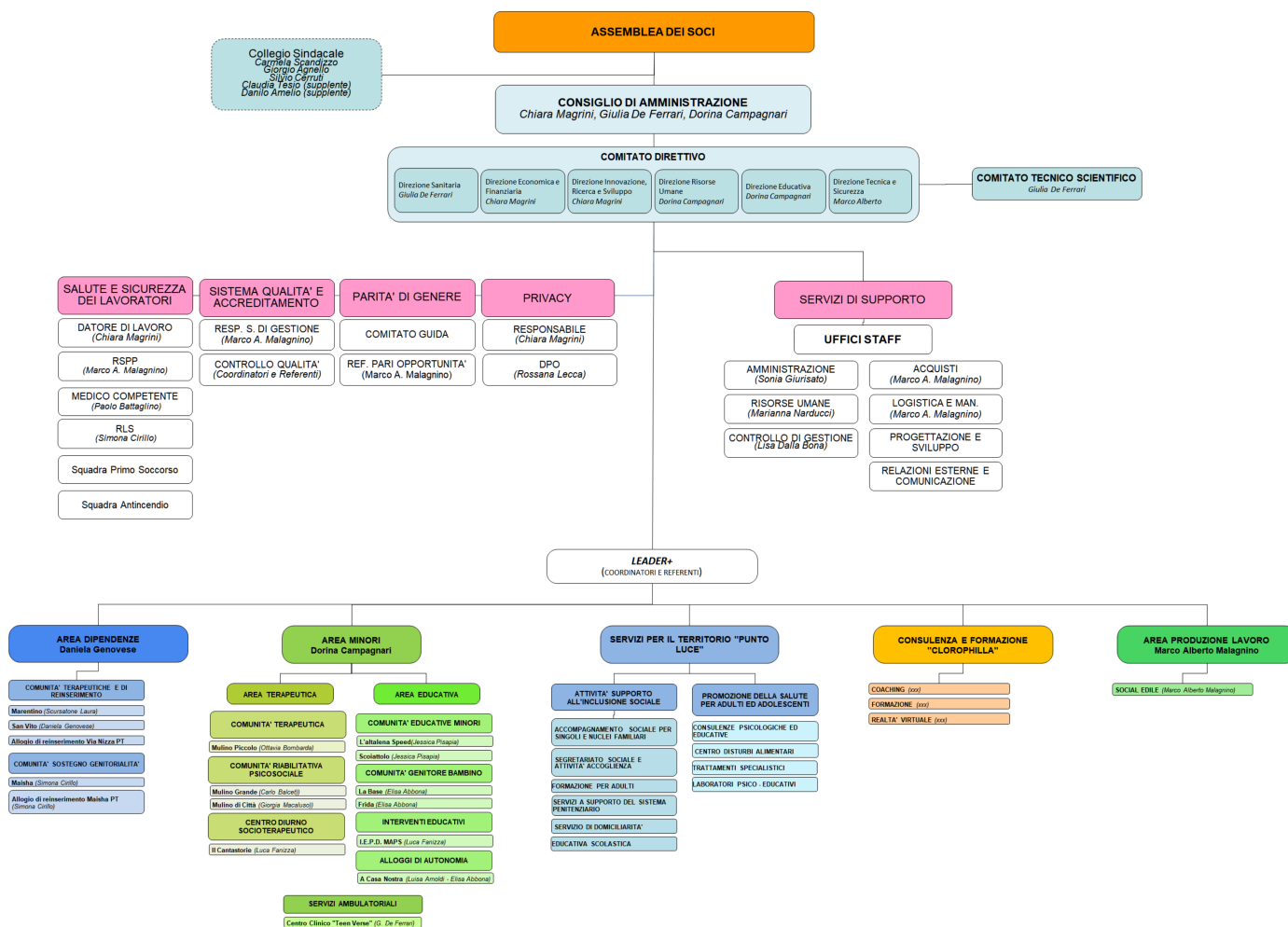
E. Governance

Assetto e composizione base sociale

<i>Assetto e composizione base sociale al 31/12/2025</i>	<i>2025</i>
Lavoratori subordinati	116
Soci (lavoratori, ordinari, volontari)	58
Soci lavoratori	47
% soci lavoratori	40,52%
% non soci	59,48%

Responsabilità e composizione degli organi di governo

Carica	Cognome	Nome	Data elezio- ne	Sesso	Dara di nasci- ta	Socio
Presidente	Magrini	Chiara	27/06/2024	F	07/03/1968	Si
Vicepresidente	De Ferrari	Giulia	27/06/2024	F	16/04/1968	Si
Consigliere	Campagnari	Dorina	27/06/2024	F	24/09/1971	Si



Organigramma

I. ASSEMBLEA DEI SOCI

II. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Presidente: Chiara Magrini

Vicepresidente: Giulia De Ferrari

Consigliera: Dorina Campagnari

III. COLLEGIO SINDACALE

Presidente: Maria Carmela Scandizzo

Sindaco effettivo: Giorgio Agnello

Sindaco effettivo: Silvio Cerruti

Sindaco supplente: Gianluca Grandi

Sindaco supplente: Claudia Tesio

IV. COMITATO DIRETTIVO

Istituzionale e Finanziaria: Chiara Magrini

Sanitaria: Giulia De Ferrari

Risorse Umane & Welfare: Dorina Campagnari

Progettazione, Innovazione, Ricerca&Sviluppo: Chiara Magrini

Tecnica e Sicurezza: Marco Alberto Malagnino

Educativa: Dorina Campagnari

V. COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Direttore Scientifico: Giulia De Ferrari

Componenti: Domenica Cantisani, Eleonora Canton, Chiara Montesano

VI. COORDINATORI E REFERENTI

Area Dipendenze: Domenica Cantisani, Simona Cirillo, Daniela Genovese, Laura Scursatone

Area Genitorialità: Elisa Abbona, Simona Cirillo

Area Minori: Carlo Balcet, Ottavia Bombarda, Luca Fanizza, Jessica Pisapia

Area Territorio – Ufficio Punto Luce: Francesca Olivero

I. ASSEMBLEA DEI SOCI

- Approva il bilancio;
- nomina e revoca gli amministratori;
- nomina i sindaci e il presidente del collegio sindacale;
- determina il compenso del Consiglio di amministrazione e del collegio sindacale;
- delibera sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci;

- determina la quota di ammissione a fondo perduto;
- fissa e modifica la sede legale nell'ambito del comune di Torino;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge alla competenza dell'assemblea;
- svolge gli altri compiti attribuiti dalla legge alla sua competenza.

II. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il CdA è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione e la gestione sia ordinaria che straordinaria, a eccezione di quelli espressamente riservati all'Assemblea. Nomina al suo interno il Presidente e il Vice. Compie le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale.

Il CdA si è incontrato regolarmente durante il corso dell'anno.

Sono stati raggiunti alcuni degli obiettivi inseriti all'interno del Piano strategico di Impresa 2024-2026:

- È stato mantenuto il percorso di formazione per i diversi livelli della Cooperativa, anche collegato all'essere un'organizzazione positiva. Nello specifico, nel corso dell'anno, hanno usufruito del percorso formativo, con una formatrice esterna dr.ssa La Porta, il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato Direttivo. Si è ritenuto importante rivedere il Why dell'organizzazione, i processi decisionali e gli strumenti e declinare meglio l'HOW e il WHAT. Tale percorso ha permesso di acquisire strumenti puntuali per poter prendere le decisioni in modo organizzato e rapido, nonché di migliorare il flusso comunicativo e di feedback sia fra i consiglieri e sia fra i direttori;
- Si sono aggiornati i programmi formativi interni e sono proseguite le formazioni anche per i Coordinatori e per tutti i livelli degli operatori. Tali formazioni hanno permesso di migliorare il benessere all'interno dell'impresa;
- Si è sviluppata la formazione anche per le figure professionali esterne con erogazione dei crediti ECM;
- Aggiornato il modello teorico e metodologico, sperimentando nuove tecniche (utilizzo dell'IA, della realtà aumentata);
- È stata ripristinata la Direzione Progettazione, Innovazione e Ricerca&Sviluppo e, di conseguenza, è stato ridefinito il personale che afferisce all'area, i processi decisionali e di lavoro, le relazioni con il Comitato Tecnico Scientifico;
- Avviati e concluse le ristrutturazioni, con attenzione all'ambiente secondo le nuove direttive europee "Case Green" (l'Immobile di Grugliasco è passato dalla classe F alla Classe A2) e con interventi di efficienza energetica dei due immobili di Grugliasco e via Quincinetto.

Avviata ristrutturazione immobile via Nizza. Avviata progettazione per ampliamento comunità mamma-bimbo di Grugliasco.

III. IL COLLEGIO SINDACALE

Il collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla cooperativa e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita, altresì, la revisione legale dei conti sulla cooperativa, salvo diversa disposizione di legge. Nel 2025 si è riunito con il CdA in tutti gli incontri calendarizzati.

IV. IL COMITATO DIRETTIVO

Nel corso dell'anno le **Direzioni Educativa, Hr&Org+** e la **Direzione Sanitaria**, hanno proseguito nelle attività di stabilizzazione e monitoraggio delle équipes delle Comunità Terapeutica e Riabilitativa psicosociale per minori, in affaticamento sia per il frequente turnover, che continua a richiedere molto impegno nell'attività di recruiting di personale idoneo alla mansione, sia per la fatica psico-fisica degli operatori, generata anche dall'acuirsi delle patologie dei minori inseriti. Inoltre, è stato avviato il lavoro di organizzazione e strutturazione metodologica dell'équipe clinica della nuova CRP "Il Mulino di Città", la cui apertura è prevista nei primi mesi del 2026, coinvolgendo progressivamente anche la Coordinatrice della struttura. Si sono, inoltre, avviate da parte del coordinamento clinico delle strutture minori, delle sessioni periodiche di formazione specifica nelle équipes dei due Mulini per riprendere gli aspetti metodologici del lavoro e rivedere gli strumenti e le prassi, al fine di rinforzare e rendere omogenei i contributi di tutti gli operatori.

La **Direzione Progettazione, Innovazione e Ricerca&Sviluppo** si è arricchita di due nuove progettiste part-time e si è occupata dell'individuazione, stesura e rendicontazione dei bandi in coerenza con le linee strategiche del CdA, confrontandosi con il CTS ed operando in rete sul territorio. È proseguita la pubblicizzazione del servizio Clorophylla Coaching, sia presso il gruppo COS e sia in altri contesti (Torino Comics, ecc.), raggiungendo, però, risultati non ancora soddisfacenti. Nell'autunno si è rivisto il progetto e si è deciso di promuoverlo maggiormente in ambito sociosanitario, piuttosto che imprenditoriale.

La Direzione Tecnica

L'area di produzione lavoro SocialEdile prosegue l'attività di allestimento e manutenzione delle strutture e degli spazi esterni. Le attività gestite riguardano: la gestione dei buildings (manutenzioni ordinarie, manutenzioni straordinarie, conduzione impianti e utenze, beni durevoli) e la manutenzione del verde.

Nel corso dell'anno si sono svolte attività straordinarie: allestimento alloggi di autonomia presso il complesso di Corso Casale, ristrutturazione completa nuova CRP per minori psichiatrici in Via Quincinetto 4 - Torino, ristrutturazione completa nuova STR dipendenze in via Nizza 239 a Torino,

efficientamento energetico Bonus 110% per la comunità genitore bambino di Grugliasco (TO), e sono proseguite le attività di manutenzione ordinaria.

La pressione sul servizio tecnico interno è molto elevata negli ultimi anni, risentendo dell'aggravarsi delle condizioni psico fisiche degli utenti, soprattutto nelle strutture psichiatriche, che comportano quotidianamente danni ingenti a strutture e arredi.

Ulteriore elemento critico è stata la discontinuità del rapporto di lavoro con uno dei tre manutentori dovuta a problemi personali delle risorse inserite, per cui le attività hanno proceduto con qualche difficoltà, dovendo procrastinare o demandare a risorse esterne. La direzione si è subito dedicata alla ricerca e selezione di nuove risorse e al termine dell'anno ha individuato una nuova persona che inizierà a lavorare a partire dal gennaio 2026.

L'attività di manutenzione del verde prosegue facendo fronte alle necessità principali attraverso il personale interno e con il ricorso a imprese esterne dove necessario. Nel corso del 2025 sono state gestite oltre 150 richieste di intervento, secondo criteri di priorità basati sull'impatto delle richieste segnalate sulla sicurezza di personale e utenti. Il Direttore Tecnico analizza e smista le richieste e si occupa di verificare la fattibilità, i costi e l'effettiva chiusura degli interventi, effettuando momenti settimanali di coordinamento della squadra manutentiva e la gestione dei fornitori esterni, gli operatori e il CdA.

V. IL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

A partire dal 2025, il Comitato Tecnico Scientifico è stato ridefinito e completato attraverso la formalizzazione della nomina della Direttrice Scientifica e l'inserimento di tre nuovi componenti.

Gli obiettivi portati avanti nel corso del 2025 sono stati i seguenti:

- proseguire nella verifica dell'applicazione del modello di TERRA verificando eventuali criticità o spunti di miglioramento;
- proseguire il coordinamento dell'équipe clinica dell'Area Minori facendo emergere nuove proposte per quello che riguarda il trattamento all'interno delle comunità terapeutiche e monitorando l'andamento delle équipe e le proposte terapeutiche per i pazienti; programmare nel 2026 un evento specifico ECM per quello che riguarda le emergenze in età evolutiva e l'antisocialità;
- mantenere il collegamento con l'équipe clinica dell'Area Dipendenze attraverso il ruolo del Referente Clinico dell'Area, dr.ssa Cantisani, facendo emergere nuove proposte di trattamento e per rendere omogenei gli interventi attuati, con un focus specifico sulle dipendenze comportamentali; in questo ambito si sono proposte e monitorate le attività terapeutiche individuali e di gruppo (yogaterapia, videoterapia, gruppo di compassion focused therapy);

- approfondire la tematica dell'ADHD e Dipendenze, sviluppando un settore specifico di supporto al lavoro delle comunità e aperto a pazienti esterni. Su questo tema si è collaborato anche con l'ente "ADHD Life Coach Italia" e si è organizzato un **convegno ADHD e DIPENDENZE** a ottobre con crediti ECM presso la sede dell'Ordine dei Medici di Torino, in collaborazione con il dr. Lugoboni del Servizio Dipendenze di Verona che ha avuto un grosso rilievo in ambito cittadino;
- lavorare sul progetto della nuova struttura di reinserimento per le dipendenze **Casa Nizza** che aprirà nel 2026 con un focus specifico sul trattamento di un'utenza femminile con uso di crack e di pazienti in comorbidità ADHD e Dipendenze;
- lavorare sulla realizzazione del progetto della nuova CRP **Il Mulino di Città** e del gruppo appartamento femminile 16-21 anni da mettere in rete con le altre strutture minori già presenti
- Sviluppare il nuovo progetto di un centro clinico dell'età evolutiva rivolto a pazienti privati con proposte di supporto psicologico e psicoterapia individuale e di gruppo rivolto in particolare alle nuove emergenze in questo ambito (dipendenze digitali, antisocialità, autoleSIONISMO, breakdown psicotici e depressivi...).
- sviluppare il progetto di terapia mediante **la realtà virtuale e aumentata**: partecipare a momenti di formazione e sviluppare app mirate, proporre un corso ECM specifico, avviare interventi nelle strutture adulti e minori ed anche a pazienti privati e di supporto al coaching. Nello specifico la dr.ssa De Ferrari ha gestito alcuni laboratori rivolti alle comunità minori e ai pazienti delle comunità per le dipendenze patologiche;
- collaborare con l'ufficio progettazione creando dei momenti strutturati di collegamento per rendere più uniforme e fluente l'avvio e lo sviluppo (anche concreto) dei vari progetti
- portare avanti il programma formativo previsto per l'anno modificandolo in itinere e verificando le richieste formative emergenti
- mantenere un'attenzione specifica sull'ambito riabilitativo, stimolando il lavoro dei TRP presenti nelle strutture e proponendo dei modelli d'intervento specifici (come il social skill training, training abilità di coping, training prevenzione ricadute...).

VI. COORDINATORI E REFERENTI

Il gruppo Leader+, formato dai coordinatori di tutti i servizi e dalla direzione, ha proseguito nel corso del 2025 gli incontri periodici, finalizzati ad ampliare la propria formazione quali leader innovativi, propulsivi verso il futuro e sempre più capaci di una gestione a tutto tondo dell'organizzazione. In particolare, durante quest'anno si è definito di auto formarsi, preparando gli incontri a gruppi di tre leader+, sulle seguenti tematiche:

- lo stile di leadership, per diventare sempre più consapevoli del proprio stile, di quali sono i punti di forza e debolezza di ognuno all'interno del proprio ruolo di leader+;
- la delega: aspetti normativi e applicativi, al fine di utilizzarla come strumento organizzativo, crescita nella responsabilità e formazione per futuri leader+;
- il Kaizen e il cambiamento continuo che richiama il modello delle ORG+ in cui viene definito quel "x+1" che modifica se stessi e l'organizzazione nell'ottica della psicologia positiva e del benessere lavorativo e personale.

È proseguita inoltre l'attività di Org+ con tutti i lavoratori della Cooperativa. Le équipes di lavoro sono state suddivise in quattro gruppi misti per tipologia di utenza, che si sono confrontati su una particolare tematica definita e realizzata insieme ai coordinatori di ogni team: la gratificazione, l'organizzazione Terra Mia, il talento individuale e di équipes, il ruolo professionale. Gli incontri strutturati in mattinate o pomeriggi da tre ore l'uno, ha visto coinvolto il 90% dei lavoratori.

Anche i tavoli di lavoro interservizio hanno proseguito gli incontri a cadenza mensile:

- la Comunicazione: gruppo che si occupa della narrazione della Cooperativa attraverso le pagine social, il sito e la promozione degli eventi;
- La.B.: si occupa di promuovere atelier esperienziali per il coinvolgimento attivo degli ospiti dei diversi servizi, con la produzione di oggettistica, in particolare per il periodo natalizio e pasquale;
- SosTenere: si occupa di sviluppare costantemente una coscienza critica verso i temi della sostenibilità ambientale, secondo quanto suggerito anche dall'Agenda 2030, coinvolgendo tutti i servizi della cooperativa con 3 tematiche principali: green Te.Mi. (cura degli spazi e del suolo); feeling food (contenimento degli sprechi alimentari); good sistem (buone pratiche per il risparmio energetico e la sostenibilità). I dettagli del progetto si trovano sul sito (www.terramiaonlus.org/2023/03/14/sosterene-i-passi-di-terra-mia-per-la-sostenibilita/), così anche il video per la promozione degli ideali che hanno spinto alla creazione di questo tema in Terra Mia visionabile sul canale YouTube Terra Mia (youtu.be/6EnZEV7ZQ)

Certificazioni

Nell'anno 2025 si sono mantenute le certificazioni del Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001, con l'espletamento delle verifiche periodiche e la Certificazione del Sistema di Gestione per la Parità di Genere UNI/PDR 125:2022.

Diversità e pari opportunità

<i>Diversità e pari opportunità</i>	<i>2025</i>
% donne lavoratrici sul totale dei lavoratori	71,55%
% donne socie sul totale dei soci	70,21%
% donne nel CdA	100%
% under 40 nel CdA	0
% svantaggiati tra i lavoratori sul totale dei lavoratori	1,72%
% svantaggiati tra lavoratrici sul totale delle lavoratrici	0
% svantaggiati nel CdA	0

F. Valori e principi cooperativistici, mutualità

Applicazione della mutualità e dei principi cooperativistici

La cooperativa è retta, disciplinata e agisce secondo il principio della mutualità di cui all'articolo 45 della Costituzione della Repubblica Italiana e si ispira ai principi della solidarietà sociale: mutualità, solidarietà, rispetto della persona, democraticità interna ed esterna, associazionismo tra cooperative. La cooperativa intende impegnarsi anche in attività di sviluppo e promozione dei valori morali e sociali della cooperazione all'interno del Movimento Cooperativo italiano e internazionale.

Condivisione dei principi cooperativistici con i soci

I principi cooperativistici sono sviluppati e condivisi attraverso:

- le assemblee soci
- il sito web
- eventi e incontri sul territorio.

G. Partecipazione

<i>Assemblee nel periodo di rendicontazione</i>	<i>Svolta il 03/06/2025</i>	<i>Svolta il 18/06/2025</i>
Modalità	Presenza ed audio	Presenza
Totale iscritti su libro soci	48, 13 volontari	48 ordinari, 13 volontari
Presenti (compreso collegamento videoconferenza)	14	17 ordinari, 1 volontario
Delega	19	16
Partecipazione % sul totale aventi diritto di voto	54%	55,7%
Tematiche affrontate durante l'assemblea	Compromesso acquisto immobile trasferimento servizio residenziale dipendenze in via Nizza - TO	Approvazione Bilancio 2024 Approvazione Bilancio Sociale Rinnovo collegio sindacale Informativa sulla revisione ai sensi Dlgs. N° 20 del 02/08/2002 per l'anno 2024

Numero di attività con i membri del CdA, Direzione e livelli intermedi

Il CdA e il Collegio Sindacale si sono incontrati, nel corso del 2025, di persona e attraverso le piattaforme web, in modo ufficiale 12 volte. Il CdA ha continuato, in tutto il corso dell'esercizio, a raccor-darsi in modo continuativo, per gestire tempestivamente le decisioni gestionali ed economico-amministrative e definire le conseguenti attività di sviluppo da attuare.

Le riunioni delle Direzioni sono state 20, con focus sulla definizione, programmazione e sviluppo delle attività direzionali e di cooperativa.

Sono anche proseguiti gli incontri tra la Direzione e il gruppo dei Leader+ con 6 riunioni durante l'anno per mantenere aggiornata la formazione alla leadership e il confronto sull'andamento dei servizi della Cooperativa.

Durante l'anno sono proseguiti gli incontri clinici dell'area minori e dipendenze e il confronto continuo delle coordinatrici dell'area educativa, gestiti dalle Direzioni sanitaria e Educativa. Anche il ser-

vizio Punto Luce ha effettuato incontri di progettazione e ridefinizione dell'organizzazione interna. In particolare:

- Area clinica dipendenze: 6 incontri
- Area clinica Minori: 10 incontri
- PuntoLuce: 46 incontri di area e 2 riunioni trasversali tra tutte le aree



H. Dipendenti

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Lavoratori	2025
Totale Occupati	116
Soci	47
Non soci	69
% lavoratori svantaggiati	2,58 %

Tipologia lavoratori: svantaggiati, soci e dipendenti

Lavoratori svantaggiati		2025
Numero		2
Sesso	Maschi	2
	Femmine	0
Età	Under 30 anni	1
	30-40 anni	0
	41-50 anni	0
	51-60 anni	0
	Over 60 anni	1
Tipologia di contratto	Tempo indeterminato	1
	Tempo determinato	1
Nazionalità	Italiana	2
	Altro	0
Lavoratori svantaggiati per livello di inquadramento	B1	1

	D2	1
Titolo di studio	Licenza media	1
	Psicologo	1
Soci Lavoratori		2025
Numero		47
Sesso	Maschi	14
	Femmine	33
Età	Under 30 anni	6
	31-40 anni	9
	41-50 anni	16
	51-60 anni	12
	Over 60 anni	4
Tipologia di contratto	Tempo indeterminato	47
	Apprendistato	0
	Tempo determinato	0
Nazionalità	Italiana	44
	Altro	3
Lavoratori per livello di inquadramento	A1	0
	A2	0
	B1	0
	C1	0
	C2	5
	C3	2
	D1	2
	D2	17

	D3	5
	E1	1
	E2	10
	F1	2
	F2	3
Titolo di studio	Assistente Sociale	3
	Economia e commercio	2
	Educatore	18
	Medico	1
	Operatore di comunità	1
	OSS	7
	Psicologo	10
	Psicopedagogista	1
	Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica	1
	Altro	3
Lavoratori non svantaggiati e non soci		2025
Numero		67
Sesso	Maschi	17
	Femmine	50
Età	Under 30 anni	29
	31-40 anni	15
	41-50 anni	11
	51-60 anni	10
	Over 60 anni	2

Tipologia di contratto	Tempo indeterminato	36
	Apprendistato	0
	Tempo determinato	19
	Somministrazione	12
Nazionalità	Italiana	59
	Altro	8
Lavoratori per livello di inquadramento	A1	0
	A2	0
	B1	3
	C1	2
	C2	14
	C3	0
	D1	1
	D2	45
	D3	0
	E1	1
	E2	1
	F1	0
	F2	0
Titolo di studio	Assistente Sociale	8
	Educatore	27
	Operaio/Manutentore	2
	OSS	16
	Psicologo	10

	Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica	2
	Altro	2

Turnover	2025
% turnover (su una media annua di 115 lavoratori)	66,95%
Assunzioni	42
Cessazioni	35

Andamento inclusione lavorativa

Come si evince dalla prima tabella presentata, in cooperativa sono presenti al 31/12/2025 due persone con disabilità che operano in area educativa e in quella della manutenzione.

Retribuzioni

Retribuzione media mensile lorda		2025
Sesso	Maschio	1.928,05 €
	Femmina	1.959,00 €
per livello	A1	-
	A2	-
	B1	1.706,95 €
	C1	1.220,77 €
	C2	1.894,92 €
	C3	1.890,30 €
	D1	2.359,01 €
	D2	1.847,48 €
	D3	2.344,94 €

	E1	2.152,93 €
	E2	1.966,12 €
	F1	3.643,21 €
	F2	3.188,12 €

NOTA: gli importi inseriti costituiscono la retribuzione mensile lorda dei lavoratori e sono influenzati dall'orario di lavoro (part o full time) svolto; pertanto, alcuni livelli più alti possono risultare con una media più bassa.

Retribuzione media mensile lorda		2025
per categoria	Svantaggiati	1.706,95 €
	Non svantaggiati	1.959,23 €
Retribuzione media mensile lorda del personale		1.950,56 €
Rapporto tra retribuzione mensile lorda massima e minima dei lavoratori (il valore minore corrisponde a un tempo parziale)		Massima 4.193,31 €
		Minima 536,82 €
Rapporto salariale lordo tra lavoratori non svantaggiati e svantaggiati	Non svantaggiati	1.956,23 €
	Svantaggiati	1.706,05 €

Informativa sul rispetto della differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Terra Mia rispetta il rapporto di uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda del rapporto tra la massima e minima retribuzione perequando sulla base del costo orario (utilizzato come parametro base) come viene dimostrato di seguito.

Dall'analisi effettuata è emerso che le retribuzioni per il 2025 vanno da un minimo di 14,77 €/h a un massimo di 41,77 €/h; pertanto, il rapporto uno a otto tra la minore e la maggiore retribuzione risulta ampiamente rispettato: $14,77 \times 8 = 118,16$; $41,77 < 118,16$.

Politiche di inclusione lavorativa

La Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità (ratificata dall'Italia con L. 18/2009), agli articoli 26, 27 e 28 riconosce il diritto al lavoro delle persone con disabilità.

In particolare:

Art. 26 (Abilitazione e riabilitazione) evidenzia la necessità di mettere in atto misure che permettano di “ottenere e conservare la massima autonomia, le piene facoltà fisiche, mentali, sociali e professionali, e il pieno inserimento e partecipazione in tutti gli ambiti della vita”;

Art. 27 (Lavoro e occupazione), sottolinea che deve essere riconosciuto “il diritto al lavoro delle persone con disabilità, su base di uguaglianza con gli altri; segnatamente il diritto di potersi mantenere attraverso un lavoro liberamente scelto o accettato in un mercato del lavoro e in un ambiente lavorativo aperto, che favorisca l’inclusione e l’accessibilità alle persone con disabilità”;

Art. 28 (Adeguati livelli di vita e protezione sociale) riconosce alle persone con disabilità e alle loro famiglie “un livello adeguato di vita” e un “miglioramento continuo delle loro condizioni”, nonché “il diritto alla protezione sociale” e al godimento di entrambi i diritti “senza alcuna discriminazione sociale legata alla disabilità”.

Lavorare pertanto è per ognuno un diritto–dovere, un valore fondamentale sia in termini economici sia remunerativi, ma ancor più per le conseguenze positive in termini psicologici, sociali e per il miglioramento della qualità della vita.

In riferimento ai valori enunciati e nel rispetto delle normative vigenti, la cooperativa Terra Mia ritiene importante, all’interno dei suoi percorsi di reinserimento, favorire la possibilità di sperimentarsi nel campo lavorativo alle persone con disabilità e disagio sociale, attraverso attività di stage che possono poi portare a contratti di assunzione. Tale possibilità permette alle persone in condizione di svantaggio di aumentare l’autostima, l’autoefficacia, l’autorealizzazione, riconoscendosi “utili e produttivi” e quindi ancor più parte del tessuto sociale. L’esperienza lavorativa inoltre favorisce la rimessa in gioco e l’acquisizione di capacità personali, professionali e relazionali, che diventano fondamentali nei processi di reinserimento e inclusione sociale.

Al fine di sostenere, valorizzare e potenziare le esperienze lavorative e di inclusione delle persone con disabilità e svantaggio sociale, nel 2014 si è provveduto a iscrivere la cooperativa anche nella sezione B dell’Albo delle Cooperative Sociali, sezione Provincia di Torino.

Politiche del lavoro

Soci lavoratori, dipendenti e collaboratori, con il proprio bagaglio culturale ed esperienziale, rappresentano il “motore” della cooperativa. Ognuno infatti, nella propria unicità, è portatore di conoscenze e competenze professionali e contribuisce attivamente alla realizzazione dei diversi servizi già attivi, e alla realizzazione di nuovi, permettendo così alla cooperativa di crescere e di rafforzarsi costantemente.

Nella cooperativa le capacità e le potenzialità di ogni lavoratore vengono indirizzate e valorizzate all’interno delle diverse aree, al fine di offrire servizi innovativi e di qualità che stimolino anche alla continua crescita professionale. Vengono proposte giornate di formazione, in cui tutti i lavoratori

sono coinvolti per area di appartenenza o per profilo professionale o ancora per tematiche trasversali a tutti i servizi della cooperativa. Viene effettuata una valutazione periodica del personale attraverso uno strumento unico e maggiormente oggettivo per tutti i lavoratori in attività.

Riteniamo altresì fondamentale, al fine di tutelare ogni lavoratore, aderire ai principi sottolineati nel 2019 – centenario dell’Organizzazione Internazionale del Lavoro (Oil) –, che già nel 1998, aveva adottato una “Dichiarazione sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e suoi seguiti”:

- qualità intrinseca del lavoro: il lavoro deve essere soddisfacente e compatibile con le competenze e le attitudini di una persona;
- qualificazione e formazione continua: ogni lavoratore deve poter sviluppare le proprie competenze;
- uguaglianza tra donne e uomini: uomini e donne devono avere uguali possibilità in termini di valore d’impiego e carriera;
- salute e sicurezza sul lavoro: è fondamentale garantire condizioni di lavoro sicure e sane, facilitanti l’attività fisica e psicologica;
- organizzazione del lavoro ed equilibrio tra vita professionale e privata: è importante favorire un buon equilibrio tra vita privata e vita professionale;
- dialogo sociale e partecipazione dei lavoratori: bisogna coinvolgere attivamente i lavoratori nella gestione dell’impresa;
- diversità e non discriminazione: tutto il personale è trattato allo stesso modo, senza discriminazioni fondate sul sesso, l’età, l’origine etnica e la religione.

Il CCNL applicato è quello delle Cooperative Sociali (codice CNEL T151), rinnovato a inizio 2024, che oltre agli aumenti contrattuali erogati secondo le tranches previste, vede l’introduzione della 14^a mensilità, inserita con nel cedolino paga del mese di giugno a partire dal 2025.

La cooperativa fa integralmente riferimento al CCNL di settore per ogni socio lavoratore, dipendente o stagista assunto, congiuntamente al rispetto di tutte le normative vigenti in materia di lavoro.

Il colloquio di assunzione è uno spazio importante di accoglienza del nuovo lavoratore o della nuova lavoratrice, a cui è dedicato un tempo privilegiato. È solitamente suddiviso in due tempi: il colloquio di conoscenza e di presentazione reciproca e l’incontro di assunzione dove vengono consegnati, oltre ai documenti dovuti per legge, anche i seguenti altri, per introdurlo nell’organizzazione della cooperativa:

1. il “Regolamento interno”: contiene i modi di agire e gli atteggiamenti a cui ogni socio lavoratore e ogni dipendente devono fare riferimento durante lo svolgimento dell’attività lavorativa. Tale documento rafforza il senso di responsabilità del singolo e al tempo stesso l’identità della cooperativa;

2. il “Codice etico”: contiene le norme di comportamento etico a cui ogni lavoratore della cooperativa deve fare riferimento nel prestare la propria attività professionale;
3. il “Mansionario della cooperativa”: è il documento che definisce la struttura organizzativa e i compiti delle diverse figure previste dal sistema di gestione aziendale per la qualità. La cooperativa Terra Mia ha definito in tale documento le responsabilità e le autorità di tutto il personale, rendendole così note a tutte le risorse umane interne. Gli strumenti utilizzati a tale scopo sono: le procedure dell’intero Sgq, il Msgq e l’organigramma con la descrizione dei diversi ruoli con i relativi compiti e mansioni;
4. “L’informativa sui rischi lavorativi”: evidenzia i nominativi dei responsabili della sicurezza sul lavoro e a seguire le schede tecniche dei rischi lavorativi che sono propri dei servizi della cooperativa;
5. il “Regolamento di servizio”: documento consegnato in particolare a chi opera nell’area minori, in cui è descritto il servizio a cui si è destinati, le principali regole di gestione e il comportamento specifico da tenere in ogni servizio, in funzione dell’utenza accolta;
6. la “Carta del servizio” a cui si è assegnati.

Inoltre, il nuovo personale viene formato sul metodo e sulle procedure operative di lavoro in cooperativa (metodo T.E.R.R.A. e TEAMS), nonché sugli strumenti di gestione del personale (portale Proietti e piattaforma Zucchetti).

Continua a essere di fondamentale importanza la collaborazione continua con lo Studio Caratti, consulente del lavoro, al fine di essere costantemente aggiornati sulle politiche del lavoro e sulle sue corrette applicazioni e per il confronto sulla gestione del personale; con la ditta Proietti per la gestione informatizzata dei cartellini orari e quella con le agenzie interinali, in particolare Cooperjob, per il reperimento del personale.

Continua, infatti, la difficoltà a reperire nuovi professionisti per fronteggiare il turnover del personale. Questo è dovuto sia allo scarso riconoscimento economico di chi opera all’interno del nostro settore, ma anche alla necessità dei lavoratori e delle lavoratrici di un diverso bilanciamento vita privata-vita lavorativa, nonché all’acuirsi della patologia degli ospiti di alcuni nostri servizi, che rende più difficile la costruzione della relazione terapeutica e dell’intervento di cura, provocando la fuga degli operatori verso altri tipi di occupazione.

Vantaggi di essere socio e welfare aziendale

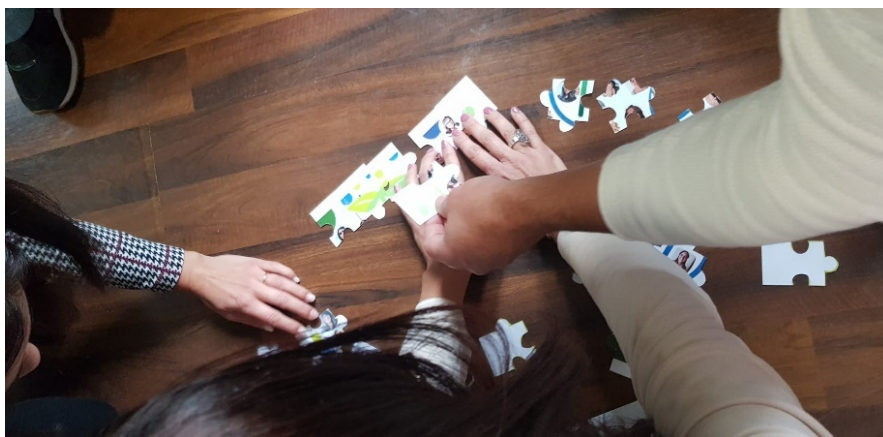
Vantaggi di essere socio:

- partecipare alla vita sociale e alle decisioni della cooperativa
- possibilità di essere eletto come consigliere del CdA

- possibilità di diventare coordinatore di servizio, direttore aziendale, referente di servizio
- partecipazione ai ristorni in caso di utile d'esercizio secondo le normative vigenti
- precedenza sulla formazione e sugli sportelli individuali attivati dalla cooperativa
- precedenza di utilizzo delle attività/servizi di welfare attivati in cooperativa
- salvaguardia del posto di lavoro in caso di crisi aziendale.

Welfare

Ormai dal 2019, anno della ridefinizione dell'assetto organizzativo della cooperativa secondo il modello delle Organizzazioni positive, l'attività di welfare aziendale ha provato a rispondere maggiormente alle esigenze dei soci e dei dipendenti, attraverso il potenziamento delle attività formative proposte per le diverse Aree di lavoro della cooperativa (minori, territorio, genitorialità e dipendenze); le supervisioni di équipe; gli incontri settimanali dell'attività di yoga gestite da due colleghe, che sono anche insegnanti di hatha yoga.



Anche il percorso per potenziare l'attività di Org+ è proseguito durante il 2025 con incontri che hanno coinvolto 2 volte nell'anno, le équipe di tutti i servizi, al fine di migliorare il clima interno e il benessere dei lavoratori. La referente dell'attività di Org+ è stata coadiuvata di volta in volta da tre Coordinatori per proporre un focus di riflessione su quattro differenti tematiche:

- la gratificazione in ambito professionale;
- conoscere e appartenere all'organizzazione;
- il valore del ruolo professionale;
- il riconoscimento del talento individuale e di gruppo.

Le giornate sono solitamente strutturate in quattro tempi:

- attività di lancio del tema a équipe miste,

- proposta di una pillola formativa sulla tematica e la
- conclusione all'interno dell'équipe di appartenenza per definire di un'azione concreta di miglioramento, l'"X+1" delle Org+, per inserire nuove modalità di relazione, di gestione organizzativa o delle dinamiche;
- un momento di convivialità organizzato dalle équipe coinvolte.

Nel mese di giugno 2025 è stata proposta la "Giornata della Positività", un pomeriggio rivolto a tut-



ti i/le dipendenti per approfondire la tematica del benessere professionale, attraverso i concetti legati alla psicologia positiva, e ripercorrere il percorso fatto come Org+, che pone al centro la persona e il suo benessere. Al termine dell'incontro, prima di un momento di convivialità e DJ set, sono stati premiate le persone che da oltre 20 anni lavorano in Cooperativa.

A dicembre si è poi svolta la serata di festeggiamenti per il Natale in Cooperativa: un'occasione per incontrarci, accogliere nuovi colleghi, scambiarsi gli auguri, ricevere un dono fatto ad ognuno

dalla Cooperativa e scatenarci con balli al ritmo della musica messa da Jay Di Maggio, un collega che per passione è anche DJ.

I. Base sociale: sviluppo e valorizzazione dei soci

Soci		2025
	Persone fisiche	58
	Lavoratori	47
	Volontari	11
	Ordinari non lavoratori	0
Sesso	Maschi	20
	Femmine	38
Età	Under 30	6
	31-40 anni	11
	41-50 anni	19
	51-60 anni	16
	Over 60 anni	6
Titolo di studio	Laurea	44
	Qualifica professionale	8
	Diploma di scuola secondaria di secondo grado	3
	Diploma di scuola secondaria di primo grado	3
Nazionalità	Italiana	54
	Altro	4
Soci svantaggiati		0
Anzianità associativa (soci persone fisiche)	<5 anni	7
	5- 10 anni	14
	11-20 anni	22
	> 20 anni	15

Soci volontari

I soci volontari in cooperativa sono iscritti nel libro soci volontari e al 31/12/2025 sono 11 di cui 5 femmine e 6 maschi.

Ogni singolo volontario, con il proprio patrimonio esperienziale, culturale e relazionale, rappresenta un'importante risorsa, una vera ricchezza che permette sia di valorizzare l'operato della cooperativa, sia di favorire rilevanti occasioni di socializzazione e accompagnamento in particolari momenti della vita degli ospiti dei nostri servizi, piccoli o grandi che siano.

J. Formazione

Corso	Soggetti coinvolti	Periodo
LIFE SKILLS NEL METODO T.E.R.R.A	Operatori progetto Puzzle	6,5 h 07/03/2025 16/05/2025 04/07/2025 19/09/2025 07/11/2025 19/12/2025
La riabilitazione in età evolutiva	Operatori area minori	3 h 09/01/2025
Life skills e dipendenze in adolescenza	Operatori area minori	12 h 20/01/2025 03/03/2025 20/03/2025 07/04/2025
La disforia di genere	Operatori Punto Luce, minori, genitorialità, dipendenze	2 h 14/02/2025
Nuovi strumenti di lavoro nel sostegno alle capacità genitoriali	Operatori area genitorialità	3 h 28/02/2025
Storia e metodologia di Terra Mia	Nuovi operatori	3 h 21/03/2025
Le dipendenze comportamentali	Operatori area dipendenze	3 h 03/04/2025
Nuove dipendenze e antisocialità	Operatori area minori	3 h 10/04/2025
Giornata della positività	Tutti gli operatori	4 h 19/06/2025
Organizzazioni positive	Équipe di Frida, Scoiattolo, San vito	3 h 08/05/2025
Organizzazioni positive	Équipe Maisha, Maps, Mulino Piccolo	3h 19/05/2025
Organizzazioni positive	Équipe Via Nizza, Mulino Grande, La Base	3 h 21/05/2025
Organizzazioni positive	Équipe Altalena, Punto Luce Shalom	3h 30/05/2025

Formazione sulla leadership	Leader+	3 ore 09/02/2025 09/05/2025 7 ore 28/03/2025 13/06/2025 28/11/2025
Sviluppo delle competenze strategiche	CdA	8 h 02/07/2025 03/07/2025 17/07/2025 24/07/2025 08/10/2025
IMMERSIONI (realtà virtuale e aumentata)	Corso ECM	7 h 06/06/2025
ADHD e DIPENDENZE	Convegno ECM	8 h 17/10/2025
UNI PdR 125:2022	Comitato	3 h 01/12/2025
UNI PdR 125:2022	Tutti gli operatori	3 ore 02/12/2025 09/12/2025
UNI PdR 125:2022	Leadership	3 h 02/12/2025
Strumenti digitali per il sociale	Operatori scelti (3 gruppi)	4 h a gruppo 25/09/2025 26/09/2025 02/10/2025 09/10/2025 10/10/2025 16/10/2025 24/10/2025 07/11/2025

K. Sicurezza sul lavoro

Politiche di salute e sicurezza, aggiornamento normativa

Nel corso del 2025 il servizio prevenzione e protezione ha presidiato gli aspetti inerenti la salute e sicurezza:

- Mantenendo aggiornata la valutazione dei rischi;
- Conducendo le esercitazioni di emergenza;
- Presidiando e organizzando le attività formative necessarie;
- Monitorando l'applicazione delle procedure definite;
- Mantenendo il dialogo con medico competente, RLS e addetti alle emergenze per monitorare l'adeguatezza delle misure preventive e protettive adottate.

Sono proseguite le attività ordinarie a supporto della salute e sicurezza sul lavoro previste dalle normative cogenti in materia di salute e sicurezza dei lavoratori D.Lgs 81/2008, in particolare nel mantenimento delle attività di sorveglianza sanitaria, attraverso il medico competente, nella formazione del personale e nella supervisione sull'idoneità di ambienti di lavoro e condizioni generali di salute e sicurezza a cura del RSPP.

Anche nel 2025 sono state condotte attività finalizzate a fronteggiare i rischi psicosociali derivanti da lavoro ad elevato impatto. Sono stati svolti incontri di formazione e supervisione delle équipes, le visite di sorveglianza sanitaria con il medico competente, oltre a mantenere attiva una comunicazione ed un canale di segnalazione di situazioni di disagio stress lavoro correlato presidiato dal responsabile delle HR e dal RSPP. Non si sono comunque manifestate segnalazioni di stress lavoro correlato.

Whistleblowing

Nel dicembre 2023 la Cooperativa si è adeguata al D.lgs 24/23 riguardante "la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali".

Come previsto dalla normativa, è stato implementato il portale per la ricezione delle segnalazioni, con nomina del referente per la ricezione delle stesse ed introduzione del regolamento aziendale. Allo strumento è stata data adeguata pubblicità attraverso un'informazione mirata al personale interno e la pubblicizzazione sul sito web della cooperativa per le parti interessate coinvolte.

Nel dicembre del 2024 il portale per l'invio delle segnalazioni è stato adattato ed integrato in modo da poter raccogliere anche le segnalazioni di eventuali comportamenti discriminatori contrari alla politica aziendale per la parità di genere, in conformità a quanto previsto dalla UNI PdR 125:2022.

Nel corso dell'anno 2025 la cooperativa non ha ricevuto segnalazioni attraverso il portale dedicato, né attraverso altri canali.

Numero di infortuni, malattia e incidenza

Nel 2025, sono state presentate 2 denunce di infortunio, di 1 causata da aggressioni da parte dell'utenza, a carico di un'operatrice che lavorava a contatto con minori con esordio di patologia psichiatrica. Rispetto al 2024 il numero degli infortuni si è ridotto di 5 unità.

L . Impatto generato dai servizi di Terra Mia

Terra Mia è una realtà articolata e dinamica, composta da cinque aree che racchiudono complessivamente tredici servizi distribuiti sul territorio della provincia di Torino. A partire dal 2021, la cooperativa ha intrapreso un percorso innovativo per rafforzare il senso di appartenenza e favorire una maggiore integrazione tra i servizi, sperimentando tavoli di lavoro trasversali.

Spazi vivi di confronto, dove idee, buone pratiche e strumenti si intrecciano, creando connessioni significative tra tutte le componenti della cooperativa.

Il primo di questi tavoli, il **La B**, avviato nel 2021 e pienamente operativo dal 2022, rappresenta un laboratorio permanente di creatività e progettazione. Composto da un referente per ogni équipe, si riunisce mensilmente per ideare e condividere nuove proposte educative, con l'obiettivo di arricchire le attività quotidiane nei servizi per adulti e minori. Coordinato da due membri del gruppo Leader+, nel corso del 2025 il Lab ha dato forma a numerosi laboratori di manualità e creatività, diffusi in tutte le strutture, culminando nella realizzazione di oggetti artigianali per il periodo natalizio e altre occasioni; come la partecipazione all'iniziativa cittadina *"San Salvario ha un cuore verde"*. Queste creazioni, espressione concreta delle abilità degli ospiti, sono state valorizzate attraverso vendite online e iniziative sul territorio, promuovendo il valore del "fare bene" e della bellezza che nasce dalla cura.

Il secondo tavolo permanente è il tavolo **Puzzle**, inizialmente costituito da un educatore per ciascun servizio dell'area A e guidato dalla Direzione Innovazione e Sviluppo in collaborazione con le direzioni d'area.

Il suo obiettivo è ambizioso: introdurre e diffondere le life skills come strumenti fondamentali per il benessere dell'utenza e degli operatori. Dal 2023, questo gruppo ha intrapreso un'evoluzione significativa, trasformandosi dal 2024 nel progetto "Pazzolino": un percorso formativo attivo e partecipato, che ha coinvolto direttamente le équipes nella sperimentazione delle life skills e del metodo T.E.R.R.A.



Nel corso del 2025 il tavolo ha continuato il suo lavoro di formazione e di messa in atto di strumenti concreti da utilizzare nel lavoro diretto con i beneficiari dei servizi.

Parallelamente, tra il 2023 e il 2024, hanno preso forma anche nuovi tavoli di lavoro: Il tavolo **SosTenere** che si dedica alla promozione e alla diffusione di buone pratiche legate alla sostenibilità ambientale e il tavolo **Comunicazione** che lavora per rafforzare le relazioni interne ed esterne, facilitando la circolazione delle informazioni e valorizzando le iniziative dei servizi attraverso l'uso dei social media e delle nuove tecnologie. Entrambi i tavoli nel corso del 2025 hanno rafforzato il loro lavoro sul territorio e all'interno dei servizi della Cooperativa.

Il tavolo di **SosTenere** attraverso i sottogruppi Green Te.Mi focalizzati sul rifacimento di aiuole e del verde all'interno delle comunità, Feeling Food attraverso il lavoro e la formazione sulla corretta alimentazione e contro lo spreco.

Nel 2025 il tavolo Comunicazione si è concentrato sulle campagne legate alle festività, divulgazione scientifica e attività interne.

In questo intreccio di esperienze, Terra Mia si conferma come una cooperativa in continua evoluzione, capace di generare valore attraverso la collaborazione, l'innovazione e la condivisione.

AEREA A **AREA GENITORIALITA' E DIPENDENZE**

Le comunità mamma-bambino sono strutture residenziali dedicate all'accoglienza di madri con figli, spesso in situazioni di fragilità sociale, economica, psicologica o legata a problematiche di dipendenza, violenza domestica, disagio abitativo o assenza di reti familiari di supporto. Queste comunità rappresentano un luogo protetto nel quale la donna può intraprendere un percorso di recupero personale e genitoriale, mantenendo il legame con il proprio bambino in un contesto educativo e relazionale sicuro.

All'interno della struttura operano diverse figure professionali, tra cui educatori professionali, psicologi, assistenti sociali, operatori socio-sanitari. L'équipe multidisciplinare costruisce un progetto educativo individualizzato che tiene conto della storia personale della donna, dei bisogni del bambino e degli obiettivi da raggiungere durante il percorso comunitario.



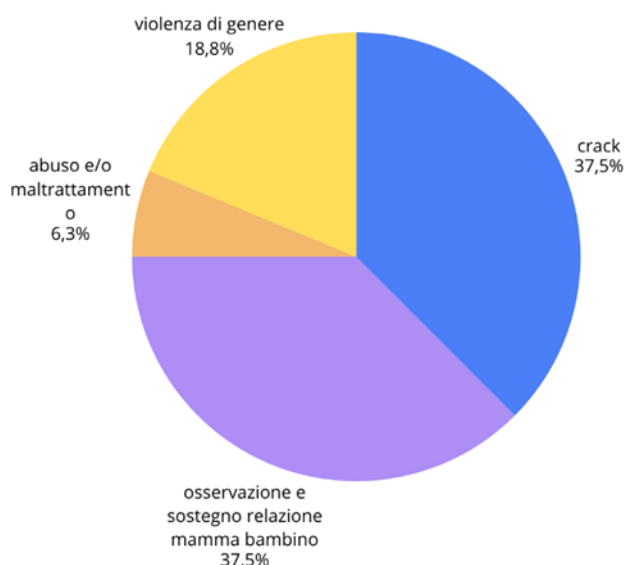
Nel caso di donne con problematiche di dipendenza da sostanze o alcool, la comunità offre un ambiente contenitivo e protetto nel quale affrontare il percorso terapeutico senza interrompere la relazione madre-figlio. In questi casi, il lavoro educativo è particolarmente delicato perché mira contemporaneamente al recupero della persona, alla stabilizzazione delle competenze genitoriali e alla tutela dello sviluppo emotivo e affettivo del minore. Il percorso viene svolto in collaborazione con

i servizi territoriali per le dipendenze, i servizi sociali e le strutture sanitarie.

Un aspetto centrale delle comunità mamma-bambino è il sostegno alla relazione affettiva tra madre e figlio. Molte donne accolte hanno vissuto esperienze traumatiche, abbandono, violenza o marginalità sociale che possono influire sulla capacità di costruire un legame sicuro con il proprio bambino. Per questo motivo gli operatori lavorano sulla valorizzazione delle competenze materne, sull'ascolto emotivo e sul rafforzamento della fiducia in se stesse.

La cooperativa ha tre comunità Mamma Bambino: due strutture hanno una prevalente valenza socioeducativa **La Base e Frida** e operano attraverso interventi di osservazione, supporto e sostegno della relazione madre _bambino.

La terza, **Maisha**, con il relativo appartamento di reinserimento autonomia, integra agli interventi di sostegno alla genitorialità un percorso specifico rivolto al trattamento delle problematiche legate alla dipendenza.



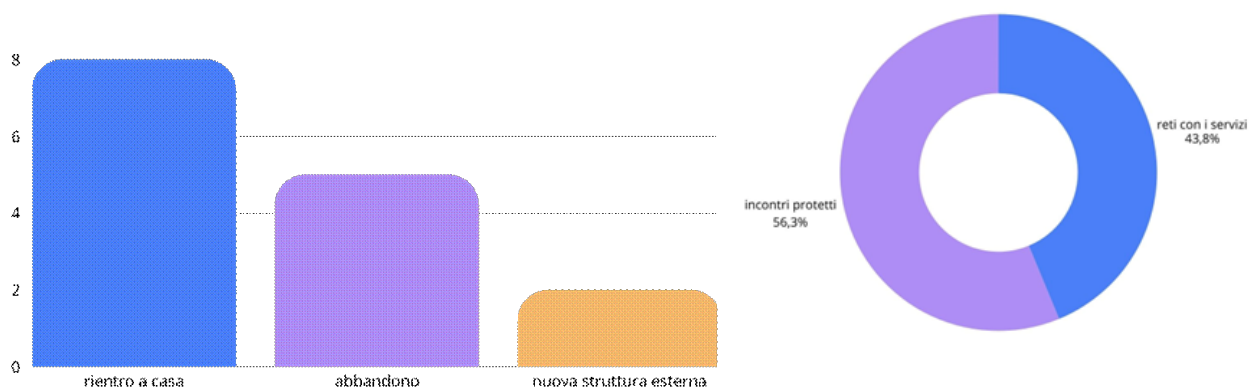
Nel corso del 2025, le comunità hanno accolto 12 mamme insieme ai loro bambini, offrendo protezione e percorsi di rinascita in contesti segnati da forte vulnerabilità. La maggior parte degli inserimenti ha riguardato situazioni di abuso e maltrattamento legate alla violenza di genere; tra queste, 6 donne sono state accolte nella comunità terapeutica per affrontare una dipendenza da crack.

Accanto al percorso terapeutico, le strutture promuovono interventi ludico-educativi rivolti sia ai bambini sia alle mamme, con l'obiettivo di ricostruire legami, rafforzare le competenze genitoriali e favorire il benessere emotivo dell'intero nucleo familiare.



Le attività proposte includono giochi strutturati pensati per sostenere la relazione mamma-bambino, oltre a momenti dedicati esclusivamente alla cura e al benessere delle donne, come corsi di yoga e zumba.

Le équipes multidisciplinari, composte da OSS, psicologi ed educatori professionali (L-19 e SNT/2), operano in stretta sinergia con i servizi invianti, SerD e servizi sociali territoriali.



Il lavoro di rete rappresenta un elemento centrale dell'intervento educativo e socio-assistenziale e si sviluppa attraverso incontri costanti durante tutto l'anno: sia con i servizi invianti attraverso riunioni di rete sia attraverso incontri protetti seguiti dal personale della comunità.

È, inoltre, importante evidenziare anche l'andamento delle dimissioni nel corso del 2025, sintomo di una maggiore difficoltà delle ospiti di rimanere all'interno del progetto di recupero

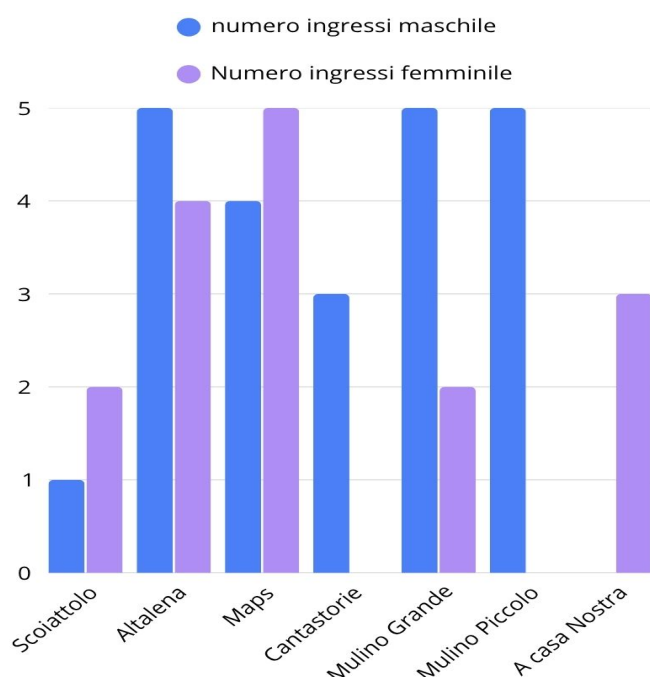
AREA MINORI

La cooperativa Terra Mia, dal 2008, si dedica con impegno alla tutela e al sostegno dei minori. Nel corso degli anni ha ampliato e valorizzato la propria filiera di servizi educativi e socioassistenziali, arrivando oggi a gestire:

- due comunità educative per minori **Altalena e Scoiattolo**
- una comunità terapeutica maschile per minori **Il Mulino Piccolo**;
- una CRP per minori dagli 11 ai 18 anni **Il Mulino Grande**;
- il servizio di educativa domiciliare **Maps**;
- Un centro diurno socioriabilitativo **Il Cantastorie**
- il progetto di autonomia guidata 18-21 **A Casa Nostra**.

Attraverso questi servizi, la cooperativa promuove percorsi di crescita, inclusione e supporto personalizzato, accompagnando i ragazzi verso il benessere e l'autonomia.





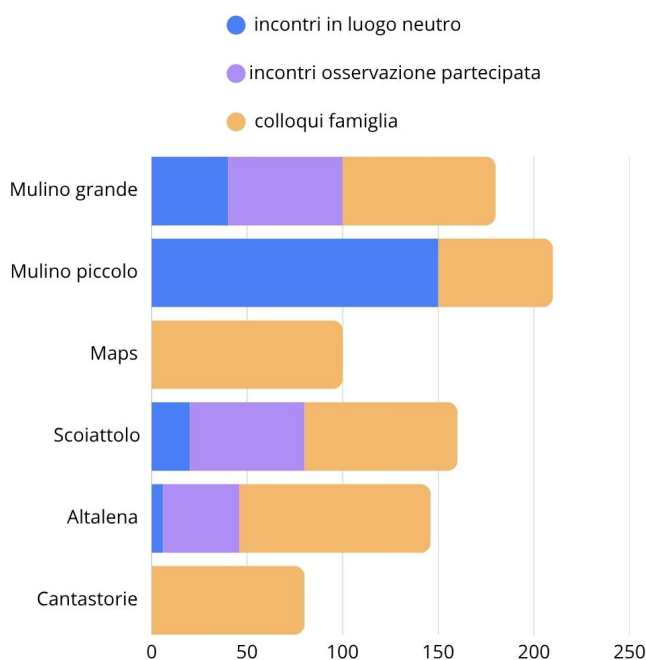
Le problematiche all'ingresso sono legate da un lato a situazioni di maltrattamento e di inadeguatezza genitoriale e dall'altro, emergono le nuove emergenze connesse allo sviluppo psicologico dei minori, che manifestano: disturbi del comportamento, difficoltà nella gestione degli impulsi e della condotta, nonché forme di dipendenza.

Nel percorso all'interno dei servizi per i minori, elemento centrale e determinante per la buona riuscita degli interventi è la relazione con le famiglie. Si tratta di un aspetto imprescindibile, che vede gli operatori delle équipes in prima linea attraverso incontri protetti, luoghi neutri e colloqui con i familiari, svolti sia in presenza sia telefonicamente.

Nel corso del 2025, all'interno dei servizi per minori, sono stati realizzati numerosi percorsi educativi, terapeutici, ricreativi e di socializzazione, con l'obiettivo di promuovere il benessere dei ragazzi, lo sviluppo delle competenze personali e relazionali e il rafforzamento dell'autonomia individuale.

Tra le principali attività proposte si evidenziano laboratori educativi e creativi, educazione finanziaria, cucina, orto, storytelling, giornalino, fotografia, teatro, cucito e attività artistiche, oltre a laboratori esperienziali di "piccolo chimico" con esperimenti scientifici. Sono stati inoltre realizzati percorsi dedicati alle life skills, all'aiuto compiti e ad attività personalizzate sulla base dei bisogni specifici di ciascun minore.

Particolare attenzione è stata rivolta al benessere emotivo e relazionale attraverso attività terapeutiche e di gruppo all'interno delle nostre strutture terapeutiche per minori, come musicoterapia.

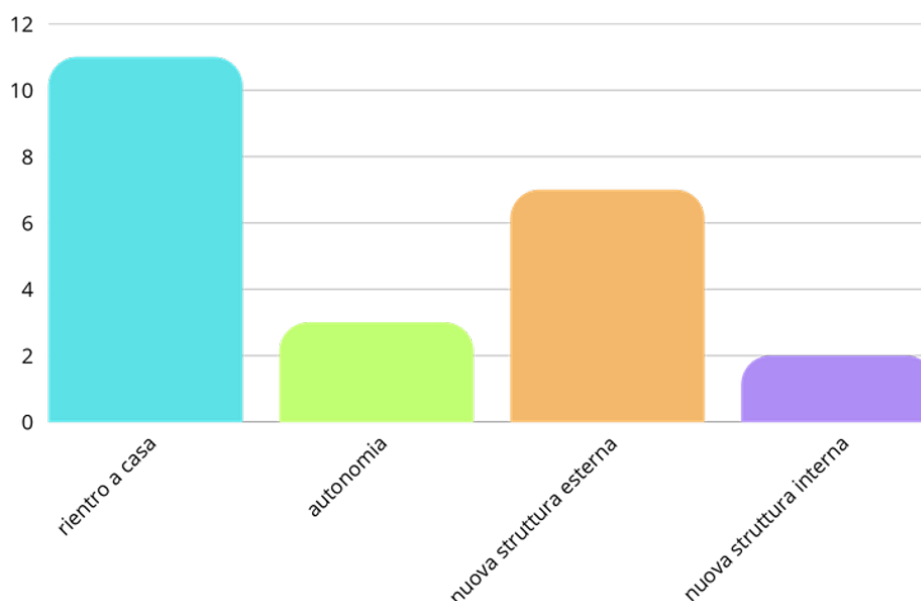


pia, pet therapy, rap therapy, filmtherapy, videotherapy, yoga, cineforum, karaoke, gruppi sulle emozioni e momenti di confronto sull'attualità. Ogni lunedì pomeriggio si è inoltre svolto un gruppo condotto dallo psicologo insieme al coordinatore della struttura.

Le attività motorie e ricreative hanno incluso fitness, giochi di gruppo, piscina, biciclette e uscite nella natura. Durante l'anno sono state organizzate numerose uscite sul territorio: visite a musei e mostre, giornate al parco, gite in montagna, escursioni e giornate presso parchi acquatici.

Sono stati inoltre realizzati soggiorni sia estivi sia invernali, tra cui vacanze al mare condivise tra le comunità, soggiorni in montagna con la neve, uscite per il ponte del Primo Maggio e diverse giornate in acqua park. Durante l'estate sono state organizzate gite in montagna quasi ogni sabato.

La comunità ha promosso anche momenti aggregativi e celebrativi, come feste interne: la Festa di Natale e uno spettacolo teatrale preparato direttamente dai ragazzi. È stata inoltre valorizzata la partecipazione attiva dei minori attraverso laboratori ideati e condotti da loro stessi sulla base delle proprie passioni e competenze, favorendo autostima, senso di appartenenza e responsabilizzazione.



Nel corso del 2025 le dimissioni delle nostre strutture minori hanno registrato un dato importante legato al rientro a casa. Il progetto individuale del minore si unisce alla rete familiare del minore che entra nel progetto e supporta la buona riuscita dello stesso.

AREA DIPENDENZE

I servizi residenziali per persone con dipendenze offrono percorsi terapeutici strutturati in un ambiente protetto e supportivo. Le strutture residenziali di Terra Mia **San Vito** e **Casa Shalom** mirano al recupero globale della persona, intervenendo non solo sull'uso di sostanze, ma anche sugli



aspetti psicologici, relazionali, sociali ed educativi legati alla dipendenza. L'obiettivo è favorire autonomia, qualità della vita e reinserimento sociale e lavorativo.

Nei servizi operano équipe multidisciplinari composte da psicologi, educatori, assistenti sociali e operatori sociosanitari, che elaborano progetti terapeutici personalizzati basati sui bisogni, sulla storia clinica e sulle risorse individuali.

Elemento centrale del percorso è la creazione di un contesto stabile e regolato, capace di favorire disintossicazione, consapevolezza e nuovi modelli comportamentali. La dimensione comunitaria aiuta inoltre a sviluppare relazioni più funzionali, responsabilità e senso di appartenenza.

Le comunità di Terra Mia collaborano con servizi territoriali, strutture sanitarie e servizi sociali per garantire continuità assistenziale anche dopo il percorso comunitario. Il reinserimento sociale richiede infatti interventi graduali di supporto abitativo, lavorativo e relazionale.

Negli ultimi anni il fenomeno delle dipendenze è cambiato profondamente, tra nuove sostanze, poliassunzione e crescente disagio psicologico e sociale. Questo richiede servizi sempre più integrati, flessibili e personalizzati.

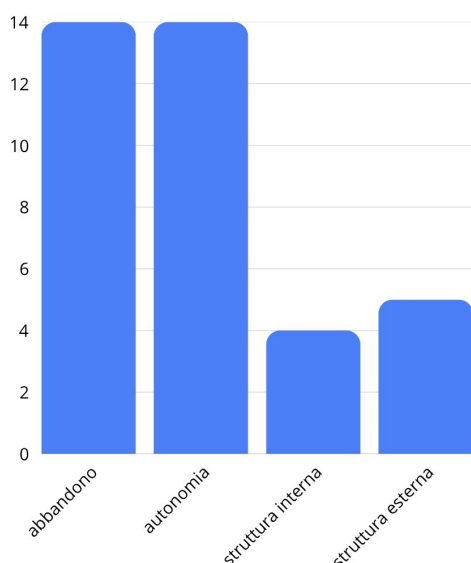
Gli **appartamenti di reinserimento per adulti di Via Nizza e Maisha** a Grugliasco sono strutture educative e riabilitative dedicate al recupero dell'autonomia personale e al reinserimento sociale dopo un percorso terapeutico o comunitario. Offrono un ambiente protetto in cui gli utenti possono sperimentare gradualmente una vita più autonoma con il supporto di professionisti.

Queste strutture rappresentano una fase conclusiva del percorso di cura, favorendo il passaggio verso una vita indipendente. L'obiettivo non è solo la gestione della dipendenza, ma anche il consolidamento delle competenze personali, relazionali e lavorative necessarie all'integrazione sociale.

La dimensione abitativa ha un forte valore educativo: gli ospiti partecipano alla gestione della casa, degli spazi e delle attività quotidiane, sviluppando competenze pratiche fondamentali per una vita autonoma.

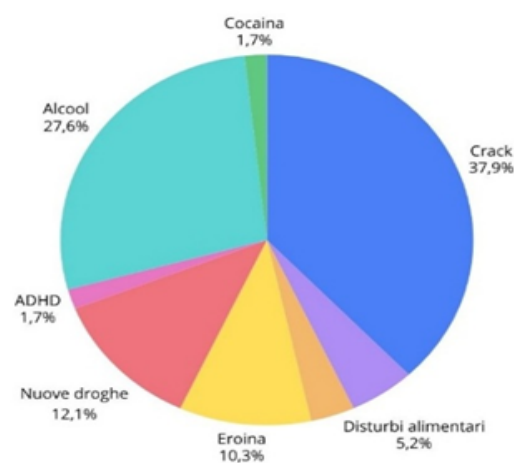
Particolare attenzione è dedicata anche all'inclusione sociale e lavorativa, attraverso il sostegno nella ricerca di formazione e lavoro, nel mantenimento dell'occupazione e nella ricostruzione delle relazioni sociali e familiari.

Gli appartamenti di reinserimento lavorano in stretta collaborazione con i servizi territoriali per le dipendenze, i servizi sociali, le realtà del terzo settore e le agenzie del lavoro, costruendo una rete integrata di supporto capace di accompagnare la persona nel proprio progetto di vita.



Nel corso del nostro 2025 le nostre comunità hanno accolto oltre 49 ospiti con diverse problematiche. Sempre nel corso dell'anno le dimissioni dal percorso comunitario sono state numerose e con motivazioni differenti.

Nel corso dell'anno, le attività proposte agli ospiti sono state numerose, includendo anche iniziative a carattere ludico-creativo; laboratori di manualità (realizzazione di tele, orecchini in resina e portachiavi), partecipazione al mercato di San Salvario, partecipazione alla Fiera del Miele, gite a Venaria, al Lago Sirio, ai musei, al mare e in piscina. Sono stati inoltre organizzati la Festa di Primavera, attività presso la terrazza di San Vito, soggiorni a Viù, pro-



iezioni cinematografiche, gruppi di gestione del tempo libero e la festa conclusiva dei percorsi svolti.

Alcuni laboratori sono stati avviati nel corso del 2025 con l'obiettivo di offrire stimoli sempre nuovi e attività coinvolgenti ed educative.

Tra questi:

- Laboratorio di territorio e cittadinanza attiva;
- Laboratorio di gestione economica e autonomia finanziaria;
- Laboratorio di sensibilizzazione sulla violenza di genere e sul rispetto nelle relazioni, con incontri organizzati in collaborazione con i centri antiviolenza del territorio;
- Laboratorio di orientamento al lavoro.

PUNTO LUCE

L'Area Promozione e Inclusione Sociale rappresenta uno degli ambiti strategici della cooperativa, orientato a contrastare le disuguaglianze e a favorire la piena partecipazione alla vita sociale e comunitaria delle persone in condizione di vulnerabilità o marginalità.

L'area sviluppa interventi integrati e personalizzati, progettati per rispondere ai bisogni di individui e nuclei familiari che si trovano in situazioni di fragilità economica, sociale o relazionale. Le azioni promosse mirano non soltanto all'erogazione di servizi, ma alla costruzione di percorsi di autonomia, empowerment e reinserimento attivo nella comunità.

In coerenza con i principi della sussidiarietà e della co-programmazione, l'ente opera in stretto raccordo con le istituzioni pubbliche, le reti del territorio e gli altri soggetti del Terzo Settore, contribuendo alla definizione di risposte sistemiche ai fenomeni di esclusione sociale.

Le attività dell'area comprendono l'orientamento e l'accompagnamento sociale, il supporto all'accesso ai servizi, la promozione dell'inclusione lavorativa e abitativa, iniziative di sensibilizzazione e partecipazione civica rivolte alla comunità locale.

Il 2025 ha visto l'Area del Punto Luce coinvolta in **23 progetti sul territorio**

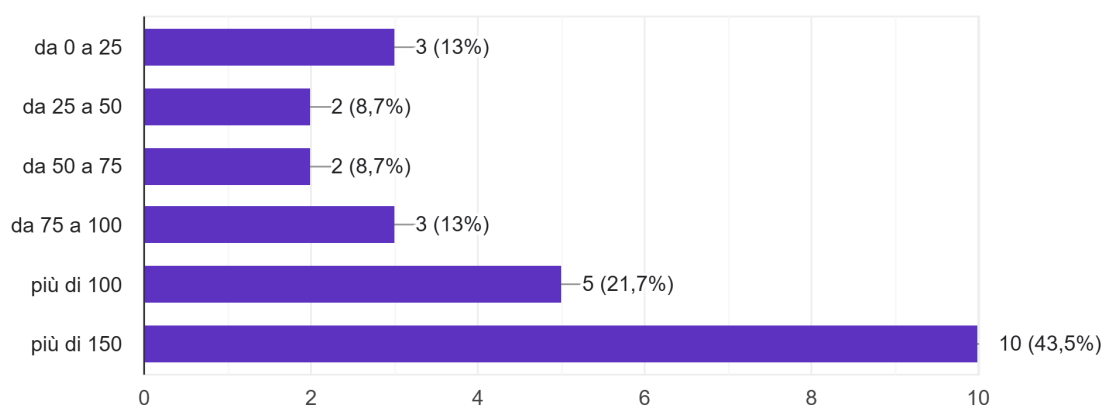




È importante sottolineare e valorizzare l'impatto sociale di tali progetti, ci siamo concentrati sia su quante persone sono state raggiunte, sia sulla valutazione fatta dagli operatori sui progetti per capire se stanno davvero attuando un cambiamento e infine eventualmente migliorare i progetti.

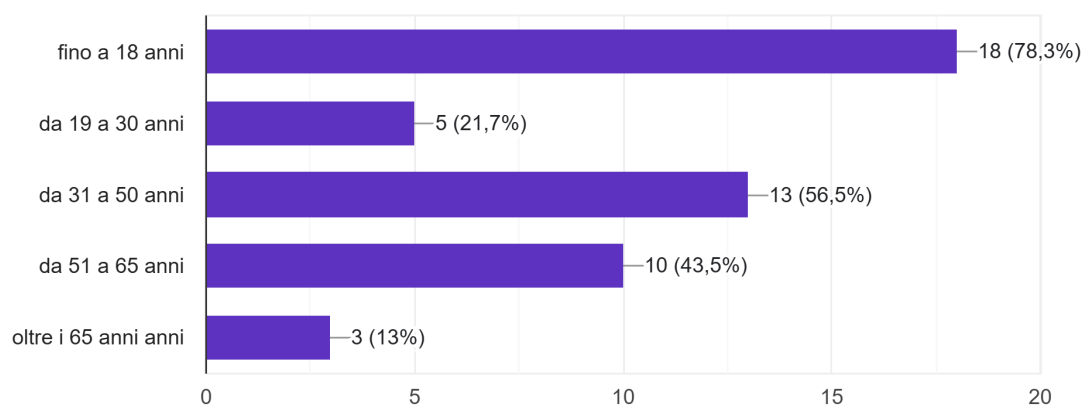
Quanti utenti hai raggiunto durante il progetto?

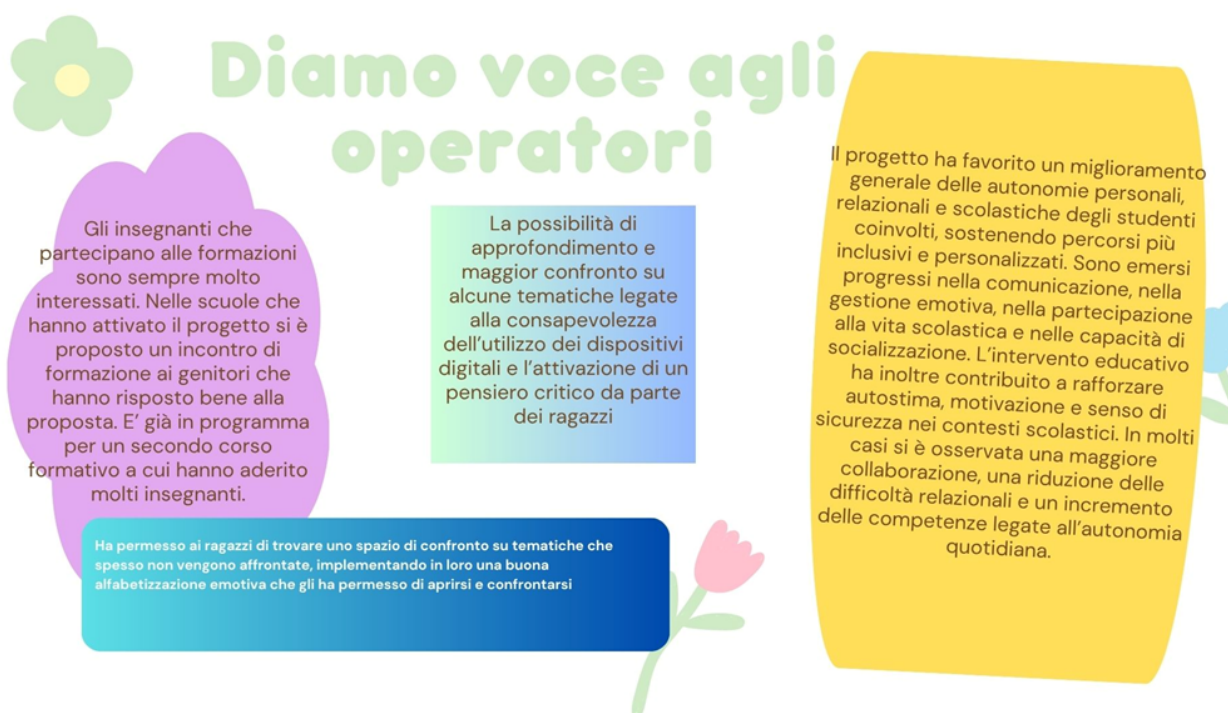
23 risposte



I beneficiari raggiunti a che fascia di età appartengono

23 risposte





Diamo voce agli operatori

Creare rete fra scuola e servizi in scuole con altissimo disagio e che prima non collaboravano, generare Buone prassi là dove non esistevano, promuovere il benessere psicofisico in situazioni di grande stress con strumenti innovativi, generare la scalabilità del progetto

Abbiamo portato un misura operanti che le classi in oggetto non avevano mai sperimentato come il lavoro di gruppo, le ricadute in altre classi ed l'esposizione dei lavori prodotti come espressione del loro concetto di inclusione

Ha permesso ai ragazzi di trovare uno spazio di confronto su tematiche che spesso non vengono affrontate, implementando in loro una buona alfabetizzazione emotiva che gli ha permesso di aprirsi e confrontarsi

I/le ragazzi/e hanno mostrato un buon livello di coinvolgimento, accogliendo con entusiasmo le proposte e partecipando in modo attivo alle attività: hanno portato spunti di riflessione significativi e dimostrato buone capacità di analisi e confronto. In particolare, le attività legate alle emozioni hanno suscitato un forte interesse, favorendo momenti di dialogo, condivisione e discussione all'interno del gruppo classe. L'incontro con i genitori ha visto una buona partecipazione sia a livello numerico che a livello di coinvolgimento attivo: fin da subito sono stati molto attivi, partecipativi e curiosi. Il clima è stato costruttivo e collaborativo, favorendo un dialogo aperto e uno scambio significativo di esperienze.

Diamo voce agli operatori

Nella prevenzione è difficile monitorare il cambiamento che può portare un singolo progetto. Nel complesso le scuole richiedono il progetto e i ragazzi raccontano di micro-cambiamenti nei loro comportamenti e nei loro usi. Come area si sta lavorando molto per ampliare la rete e la consapevolezza

Rafforzamento della rete territoriale piemontese, nuovi strumenti per le operatrici e maggiore consapevolezza di un'autonomia economica.

L'obiettivo è quello di creare consapevolezza, informazione e rafforzare le life skills nei ragazzi, per prevenire comportamenti a rischio legati all'uso di sostanze e comportamenti potenzialmente additivi, attraverso modalità interattive e laboratoriali affinché abbiano un maggiore impatto sui ragazzi che si incontrano. Prevenzione è anche creare rete tra i diversi servizi sul territorio, gli adulti di riferimento (insegnanti, genitori, operatori) e la comunità educante tutta.

Per gli educatori: implementazione delle conoscenze sul tema dispersione con particolare interesse nel creare strumenti per riconoscere e contrastare i principali indicatori di dispersione, sviluppo di competenze relazionali per il sostegno delle fragilità motivazionali degli ospiti, maggiore consapevolezza del proprio ruolo come agente attivo per il cambiamento desiderato nell'ospite. Per gli insegnanti maggiore possibilità di intervento di rete e di supporto sui ragazzi*, sviluppo di nuove strategie di intervento. Per i ragazzi* maggiore consapevolezza del proprio stile cognitivo e di apprendimento, maggiore capacità organizzativa e di problemi solving, maggiore capacità di apprendere e raggiungere buoni voti, maggiore autonomia nello studio promozione

AREA B – PRODUZIONE LAVORO

Le attività dell'Area B sono costituite con lo scopo di differenziare le aree e incrementare la produzione lavoro anche per l'inserimento socio-lavorativo di soggetti fragili. Di questa area fa parte il servizio SocialEdile. L'area costituisce una opportunità, per i soggetti considerati fragili, per rimettersi in gioco e costruire nuove relazioni implementando le proprie capacità personali. Lo scopo è far sì che le persone riprendano in mano la propria vita e diventino autonomi, dinamici e risolutivi, con l'ausilio dello staff manutentivo e che li accompagnano in un percorso di fiducia e reciproco arricchimento personale.

La SocialEdile

SocialEdile è il servizio di Terra Mia che si occupa della gestione tecnica, della manutenzione e delle aree verdi di tutte le strutture della cooperativa. Le attività sono negli anni state messe a regime con una piccola squadra di persone con competenze differenti che fanno fronte alle esigenze ordinarie e straordinarie delle strutture di Terra Mia per assicurarne il buon funzionamento, la sicurezza e il decoro.

È un servizio di inserimento lavorativo per dare la possibilità a persone in stato di fragilità di affacciarsi sul mondo del lavoro per la prima volta o dopo un percorso di accompagnamento sociale o terapeutico.

Anche nel 2025 SocialEdile ha proseguito l'attività di allestimento e manutenzione delle strutture e degli spazi esterni. Le attività gestite riguardano: la gestione dei buildings (manutenzioni ordinarie, manutenzioni straordinarie, conduzione impianti e utenze, beni durevoli) e la manutenzione del verde.

Nel corso dell'anno si sono svolte attività straordinarie: allestimento alloggi di autonomia presso il complesso di Corso Casale, ristrutturazione completa nuova CRP per minori psichiatrici in Via Quincinetto 4 - Torino, ristrutturazione completa nuova STR dipendenze in Via Nizza 239 – Torino, efficientamento energetico Bonus 110% per la comunità genitore bambino di Grugliasco (TO), e sono proseguite le attività di manutenzione ordinaria.

La pressione sul servizio tecnico interno è molto elevata negli ultimi anni, risentendo dell'aggravarsi delle condizioni psico fisiche degli utenti, soprattutto nelle strutture psichiatriche, che comportano quotidianamente danni ingenti a strutture e arredi.

Ulteriore elemento critico è stata la discontinuità del rapporto di lavoro con uno dei tre manutentori dovuta a problemi personali delle risorse inserite, per cui le attività hanno proceduto con qualche difficoltà, dovendo procrastinare o demandare a risorse esterne. La direzione si è subito dedicata alla ricerca e selezione di nuove risorse e al termine dell'anno ha individuato una nuova persona che inizierà a lavorare a partire dal gennaio 2026.

L'attività di manutenzione del verde prosegue facendo fronte alle necessità principali attraverso il personale interno e con il ricorso a imprese esterne dove necessario.

Nel corso del 2025 sono state gestite oltre 150 richieste di intervento, secondo criteri di priorità basati sull'impatto delle richieste segnalate sulla sicurezza di personale e utenti.

Il Direttore Tecnico analizza e smista le richieste e si occupa di verificare la fattibilità, i costi e l'effettiva chiusura degli interventi, effettuando momenti settimanali di coordinamento della squadra manutentiva e la gestione dei fornitori esterni, gli operatori e il CdA.

I servizi offerti:

- manutenzioni edili;
- impiantistica;
- allacciamenti;
- approvvigionamento arredi, attrezzature, elettrodomestici;
- decorazioni;
- gestione utenze;
- gestione rifiuti e smaltimenti;
- coordinamento manutenzione automezzi;
- manutenzione delle aree verdi;
- coordinamento e direzione interventi con fornitori esterni.

Altri dati

Rilevazione interventi svolti	2025
interventi effettuati	150
tempo medio di intervento	14 giorni

M. Rete con l'esterno

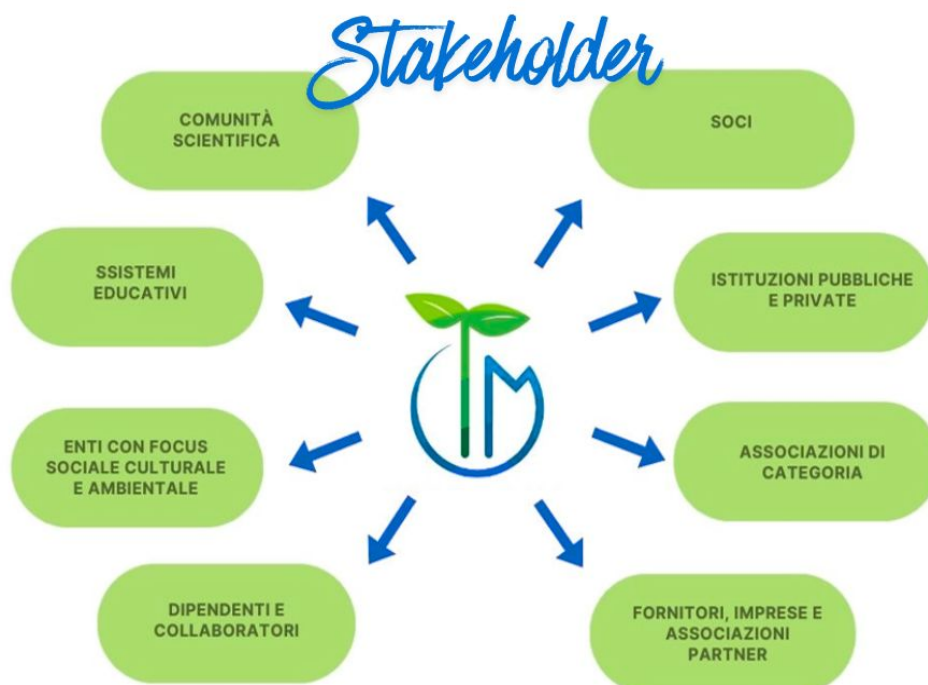
1. Tipologia di eventi a cui la cooperativa ha partecipato

Eventi	Quando
Incontri preparazione VII Conferenza Nazionale Dipendenze on line e presenza a Roma	8
VII Conferenza Nazionale Dipendenze Roma	7 e 8 novembre 2025
Incontri Intercear in video e presenza	10
Convegno Palermo, Resilienza e Prevenzione, lotta alle mafie, dipendenze e fragilità giovanili	29 marzo
Partecipazione a Comics con servizio Clorophilla Coaching	11-13 aprile
Tavolo Minori Confcooperative	5 incontri nel 2025
Dialoghi sul Welfare, Provate a fare senza –Confcooperative e Vita -	12 giugno 2025
Assemblea di approvazione di bilancio CNCA regionale	12 maggio 2025
Assemblea regionale CNCA	23 giugno 2025
Assemblea nazionale CNCA	30 maggio 2025
Presentazione attività volontariato Terra Mia presso Stellantis	13 marzo 2025
Direttivo CEAPi	13 incontri nel 2025
Assemblea soci annuale Intercear Matera	15-17 ottobre 2025
Assemblea annuale approvazione bilancio CEAPi	18 luglio 2025
Confcooperative Piemonte "Libere di scegliere"	25 novembre 2025
Salone del libro	15 maggio 2025
Presentazione piano socio-sanitario regionale	27 maggio 2025
Assemblea Annuale Cooperfidi	29 maggio 2025
Assemblea SITD	23 ottobre 2025
50 anni Confcooperative Piemonte MAO	5 novembre 2025
Convegno ADHD	17 ottobre 2025

Partecipazione ai consigli regionali di Confcooperative–FederSolidarietà	6 incontri
Tavolo Interassociativo Regionale	10 incontri
Partecipazione gruppo imprenditori COS Torino	35 incontri
Mantenuta partecipazione comitato di redazione “Dal fare al dire”, rivista quadrimestrale a tiratura nazionale sul tema dipendenze con e senza sostanze. Rinnovato il Comitato di Redazione e organizzazione	10 incontri

2. Mappa degli stakeholder

La mappatura degli stakeholder è uno strumento per comprendere quali sono i portatori di interesse con cui la cooperativa si deve interfacciare. La presentiamo suddivisi in categorie e macroaree secondo gli interessi che portano:



3. Stakeholder engagement

Partnership e collaborazioni con altre organizzazioni

La rete di Terra Mia si è sviluppata nel corso di 35 anni di attività ed è piuttosto ampia:

- Confcooperative Piemonte e Nazionale, Confcooperative–Federsolidarietà Piemonte e Nazionale, per tutte le aree di attività della Cooperativa
- CEAPi – Coordinamento Enti Accreditati Piemonte – Associazione di secondo livello che raggruppa l'85% degli enti piemontesi che operano nell'ambito delle dipendenze
- Intercear – Coordinamento Nazionale Enti Accreditati per le dipendenze
- CNCA – Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza – Coordinamento che raggruppa realtà che operano nell'ambito delle dipendenze, minori, migranti, detenuti, donne vittime di tratta
- Fio.psd – Federazione Italiana Organismi per persone senza dimora – Ne fanno parte cooperative e associazioni che si occupano di adulti in condizione di fragilità estrema, ma anche alcuni Comuni italiani (come la Città di Torino)
- Publiedit – Editoria Informazione Organizzazione (Redazione rivista quadrimestrale "Dal Fare al Dire")
- Enti pubblici: Regione Piemonte, Asl regionali e nazionali, Comuni e Consorzi del Piemonte, Dipartimento Politiche Antidroga, Csm, Npi, Tribunale di Sorveglianza, Servizi Sociali, Atc
- Università – Politecnico di Torino (Facoltà di Architettura), Università degli Studi di Torino Dipartimento di Management, Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche (corso di laurea in Educazione Professionale), Dipartimento di Psicologia e Dipartimento di Culture, Politica e Società (corso di laurea in Servizio Sociale), IUSTO (Istituto Universitario Salesiano Torino Rebaudengo)
- Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione Agnelli, Fondazione "Con i bambini" Fondazione Mirafiori, Fondazione CRT, Fondazione Brodolini
- Istituti bancari – (Etica, Unicredit Group, Banca d'Alba)
- Cooperfidi
- Istituti finanziari – FinPiemonte
- Luigi Lavazza S.p.a.
- Istituti scolastici di diverso ordine e grado (scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado di Torino e provincia)

- Enti privati e consorzi del territorio che condividono la medesima mission o che collaborano per alcuni ambiti specifici.

Alcuni partner

Croce Rossa Italiana (sedi di Rivoli e Moncalieri)
Residenza per Anziani Consolata di Grugliasco
Deloitte – Officine Innovazione -
Forum Terzo Settore
API Torino
Associazione Casa Nostra
Esserci SCS
Associazione Volto
Associazione Quore
Associazione Alice nello Specchio
Sermig
Fondazione Operti
Piazza dei Mestieri
EXAR Solution Impresa sociale
Abele Lavoro
Frassati Cooperativa Sociale
Ufficio Pio
Patchanka - Casa del Lavoro
SCS

Consorzio Abele Lavoro
Gruppo Arco SCS
Fondazione Educatorio della Provvidenza
Stranaidea Impresa Sociale
ConfCooperative Piemont4
CNCA Piemonte e Valle d'Aosta
CEAPi
Casa dell'Affido
Associazione Aliseo
Associazione Isola di Arran
Associazione Acat Centro
Associazione Educadora
Associazione Parole in Movimento
Associazione Senza Frontiere
Associazione Gruppo Abele
Cooperativa Animazione
Valdocco
Alice Cooperativa Sociale
Cooperativa Il Punto

Fondazione Forum della Prevenzione
Università della Strada
Large Motive
UAM - pet therapy
Oratorio Michele Rua
Fiesca Verd APS
Cascina Roccafranca
Exar Social Value Solution
Allotreb - società sportiva
Armonie danza
Wellness Creative
UDS Vanchiglia
Accademia Judo
Ali di vetro - danza
Cit Turin - scuola calcio
Arsgymnica
Varano Accademy - scuola calcio
Gioco 97 - scuola calcio
Casa Circostanza - scuola circo
Progetto Mato Grosso

Attività di comunicazione con gli stakeholder

Nel 2025 l'ufficio per la comunicazione di Terra Mia ha proseguito la collaborazione con tutti gli operatori interni alla cooperativa attraverso il nuovo tavolo di lavoro dedicato. Questo gruppo trasversale è composto da un membro per ogni servizio che si occupa in particolare di veicolare le informazioni dentro e fuori dal servizio. Da questi arrivano gran parte delle notizie e dei post che l'ufficio si occupa di diffondere sui social e sul sito.

In questo 2025 sono stati raggiunti alcuni obiettivi significativi:

- l'aggiornamento di materiale fotografico, news e articoli per la descrizione delle attività della cooperativa
- la diffusione di campagne di raccolta fondi e la pubblicizzazione di laboratori attivi presso le strutture di accoglienza
- la risonanza di tematiche trattate durante l'anno (come, ad esempio, la sostenibilità) attraverso la produzione di brevi video a tema green e riciclo creativo
- la pubblicazione su giornali cartacei e on line di notizie sulle attività della cooperativa.
- il coinvolgimento di un maggior numero di utenti sui social.

Come consuetudine, le comunicazioni ai lavoratori sono transitate tutte dall'ufficio Risorse Umane e Welfare.

Sono stati registrati video formativi e di divulgazione pubblicati sul canale YouTube e sui social network.

Grazie alla continua collaborazione con consulenze qualificate è stato possibile mantenere il lavoro di comunicazione costante tutto l'anno, a iniziare delle campagne raccolta fondi più strutturate per il 5x1000, Pasqua e Natale, e raccogliere i dati delle persone raggiunte.

Dati dai social

Social – Facebook	Profilo Terra Mia
post, storie e reels	223
copertura	176.700
visite pagina	18.456
nuovi follower	234
interazioni e clic su link	3.950
Social – Instagram	Profilo Terra Mia
post, storie e reels	278
copertura	91.800
visite alla pagina	26.800

nuovi follower	120
interazioni e clic su link	3.800
Social Linkedin	Profilo Terra Mia
post	124
visitatori	1.452
visitatori unici	761
visualizzazioni dei post	27.228
follower	723 (+124 rispetto al 2024)

Attività e incontri organizzati sul territorio

Per il territorio sono stati svolti all'incirca una quarantina di progetti grazie all'apporto del lavoro dell'Area PuntoLuce dedicata alle attività sul territorio.

Più in particolare la cooperativa ha offerto delle occasioni di visibilità e incontri con la cittadinanza:

Evento	Quando
Salute in carcere: un diritto negato (Consiglio Regionale Piemonte)	14 febbraio 2025
Just the Woman I Am - AslTO	08 marzo 2025
Festa dell'inclusione - Brunch Inclusivo	11 marzo 2024
SOS Operatori "DIPENDENZE: Prevenzione e Promozione della Salute a Torino e del CAPS nella Regione Piemonte" - diretta Facebook	19 marzo 2025
IO Conto su di Me - Evento finale - Webinar	31 ottobre 2025
Evento finale del progetto Nuove F-orme - presso IIS Gobetti Marchesin	07 aprile 2025
Peer Day presso CAPS	21 maggio 2025
No tabacco Day – Parco del Valentino-AslTO	31 maggio 2025

Evento di promozione a Fidenza "BoomerxAng: Rilanciamo la prevenzione"	29 maggio 2025
Evento di promozione a Fabriano "BoomerxAng: Rilanciamo la prevenzione"	11 giugno 2025
Open Day CAPS – Presentazione catalogo	05 settembre 2025
Evento finale SOS Operatori "BoomerxAng: la storia di un progetto sulle dipendenze"	17 settembre 2025
Giornata dello Sport a Condove	15 settembre 2024
Evento finale Benevento "BoomerxAng - TilEn 2100"	03 ottobre 2025
Festa di Natale dell'inclusione: Natale inclusivo	04 dicembre 2025

Tipologia di attività e incontri organizzati sul territorio

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Totale complessivo stakeholder: 53.198

Gli stakeholder sono coinvolti attraverso attività residenziali e diurne di cura (ospitalità, percorsi educativi e terapeutici, attività di reinserimento socio-lavorativo e abitativo), attività laboratoriali, di formazione e informazione, di accompagnamento sociale, gestione di luoghi neutri, consulenze.

La cooperativa partecipa e organizza reti sul territorio a livello locale, regionale e nazionale con lo scopo di mettere a confronto i propri servizi in un'ottica di qualità del lavoro, per creare nuove occasioni per rispondere a esigenze sociali, per partecipare al dibattito pubblico negli ambiti legati alla propria mission.

Distribuzione degli stakeholder

Totale utenti	17.528
Area Dipendenze: 49	
Area Minori: 36	
Area Genitorialità (comunità educative e dipendenze): 18 mamme + 20 bambini	
Area PuntoLuce: 17.400	
Area B: 5	

media totale soggetti coinvolti (base di calcolo: 3 persone per ciascun utente come rete e supporto formale e informale degli ospiti e degli afferenti ai servizi)	52.584
totale partner, collaboratori e committenti	300
fornitori	252
clienti generali (con fatturazione)	57
enti che hanno erogato contributi	2
istituti bancari (Etica, Unicredit Group, Banca d'Alba)	3

Modalità di coinvolgimento stakeholder interni

Ogni anno i progetti interni e i laboratori si rinnovano per rispondere in modo adeguato alle esigenze dei nostri ospiti.

Per gli ospiti dell'Area Dipendenze si sono svolti i progetti:

- Laboratorio di territorio e cittadinanza attiva;
- Laboratorio di gestione economica e autonomia finanziaria;
- Laboratorio sensibilizzazione sulla violenza di genere in collaborazione con i centri antiviolenza.

Per gli ospiti dell'Area Minori si sono svolti i progetti:

- terapeutici: rap Therapy, video therapy, gruppi terapeutici, musicoterapia;
- educativi: life skills, creativi, artistici, sportivi, fitness, giochi di ruolo, cucina, cineforum, karaoke e musica, yoga, lettura, gioco strutturato.

Sul territorio il 2025 ha visto l'approvazione DesTEENazione – Desideri in Azione, nell'ambito del quale Terra Mia è partner all'interno del progetto "Sponde Future – percorsi per crescere", che prevede la realizzazione di uno Spazio Multifunzionale per giovani 11–21 anni come hub educativo, culturale e di prossimità, integrato con azioni territoriali e di educativa di strada. In tale cornice il servizio contribuisce attraverso attività di supporto psicologico, counseling e sostegno alle famiglie, rafforzando l'alleanza scuola–servizi–genitori e integrando interventi educativi e socio-sanitari.

È stato presentato in partenariato con ASL Città di Torino, ASL e altri ETS un nuovo progetto ON-LIFE – Giovani, Relazioni e Territorio per Prevenire le Dipendenze, attualmente in fase di valutazio-

ne, che propone un modello integrato di prevenzione delle dipendenze (da sostanze e digitali) fondato su un approccio ecosistemico e sulla continuità tra dimensione on-line e off-line, rafforzando la rete educativa territoriale e gli interventi nei contesti formali e informali.

Terra Mia partecipa stabilmente al Tavolo Cittadino sui Consumi Psicoattivi, Prevenzione, Riduzione del Danno e Dipendenze e al Tavolo di coesione sociale del Comune di Torino - Circoscrizione 8 e al Tavolo Permanente sul diritto alla Residenza, al tavolo Coordinamento Torino Antirazzista e Plurale.

La Cooperativa partecipa al Comitato Locale della Biennale della Prossimità che quest'anno si terrà a Torino coordinando due tavoli

Il 2025 ha visto rinnovarsi la co-progettazione con l'ASL di Torino e sono state confermate le precedenti progettualità con un ampliamento dell'Area della Promozione della Salute e del CAPS.

È in atto una definizione organizzativa con le Direzioni per rendere l'Area omogenea e in linea con quelle che sono le prassi della Cooperativa

Inclusione Sociale

Nel corso del 2025 sono proseguite **le progettazioni attive all'interno della Casa Circondariale "Lorosso e Cutugno"**. Una delle progettazioni è orientata al supporto dei percorsi di reinserimento sociale di persone detenute prossime al fine pena; una seconda progettazione prevede invece attività educative rivolte alla popolazione detenuta con problematiche legate all'uso e abuso di sostanze psicoattive.

All'interno della coprogettazione con la Città di Torino sono stati rinnovati i progetti **Porta 7, Socia-I Edu.Clean 4 e Intermundi**. In particolare, il progetto Intermundi ha consolidato la collaborazione con l'Ufficio Decadenze, finalizzata all'individuazione di strategie integrate per affrontare la complessa problematica abitativa.

La progettazione Interconnessioni Plus 2 è confluita nella nuova progettazione **Casa Mundi** – PON METRO – Reti per l'Autonomia, garantendo continuità agli interventi legati all'abitare delle fasce più fragili e ampliando le attività di mediazione sociale e accompagnamento territoriale.

Attraverso il Piano Locale Dipendenze della ASL Città di Torino è stato possibile rinnovare sia il progetto di educativa territoriale rivolto a pazienti cronici, con l'inserimento di un nuovo educatore professionale presso il Ser.D. di Via Montevideo, sia gli interventi rivolti a giovani e giovanissimi con problematiche legate alle dipendenze. Tali attività, a partire dalla fine dell'anno, sono state gestite da una figura educativa dedicata in collaborazione con il Servizio Onda 1.

Per quanto riguarda l'area dell'**inclusione scolastica, nel corso dell'anno il servizio attivo presso l'Istituto Majorana-Marro** si è ridimensionato, coinvolgendo quattro educatori anziché cinque. Pa-

rallamente si è consolidata la collaborazione sia con l'Istituto sia con l'Ufficio Scuole della Città Metropolitana, rafforzando il raccordo territoriale e istituzionale.

Promozione della salute

Sono proseguite le attività legate ai **Piani Locali delle Dipendenze** in collaborazione con Asl Città di Torino, To 3 e To 5, abbiamo stabilizzato, e laddove possibile, aumentato il fatturato per progetti che si attuano nelle scuole secondarie di primo e secondo grado, con alunni, genitori attraverso laboratori in classe.

Si è concluso il **Progetto BoomerxAng** - con un finanziamento del DPA Ministero degli Interni in collaborazione con UDS e Forum Prevenzione.

Sono stati attivati due nuove progetti: **Talent Inclusion e Support Teen**. Abbiamo avviato una nuova collaborazione con Il **Centro relazioni Famiglia del Comune di Vercelli** per delle attività di formazione relative ai comportamenti a rischio legati al digitale rivolti ad operatori e famiglie. Sono proseguiti gli **sportelli di supporto psicologici** presso le scuole secondarie di secondo grado (Regina Margherita, Gobetti). Alcuni sportelli hanno dato l'avvio a dei cicli di formazione legati alla prevenzione e alla promozione delle life skills. Sono continuate le **formazioni per gli adulti** in presenza e on line rivolti a gruppi di adulti in merito alla prevenzione ed alla genitorialità con progetti legati ai piani locali delle dipendenze e alle attività private, specializzandosi soprattutto sul tema dipendenze comportamentali, adolescenza e nuove emergenze educative, alimentazione e life skills.

È proseguita l'attività ambulatoriale rivolta alla cura e alla prevenzione dei **disturbi alimentari**.

Bandi e Gare

Anno		2025
Esito	In corso	5
	Negativo	12
	Positivo	31
Totale		48

N. Innovazione

Progetti e azioni a carattere innovativo

Il 2025 è stato caratterizzato dalla messa a terra di alcuni progetti a carattere innovativo quali:

- aperitivi sociali rivolti a genitori di adolescenti con proposte formative su tematiche di prevenzione e promozione della salute;
- formazione su tematiche emergenti nelle diverse aree con approfondimento su ADHD e dipendenze e sulla Realtà Virtuale e Immersiva;
- partecipazione a eventi pubblici con la vendita e la promozione di prodotti handmade realizzati nei laboratori continuativi nelle comunità di accoglienza;
- apertura di un appartamento di autonomia rivolto a mamma con bambino post dimissione da comunità socio educativa;
- potenziamento del tavolo di lavoro sosTenere con focus sul tema dell'alimentazione attraverso formazioni interne proposte dal sotto-gruppo Feeling Food.

Bandi a carattere innovativo a cui si è partecipato:

- Bando Desteenazioni, attività e interventi a favore degli adolescenti e giovani, Città di Torino;
- Custodire il futuro, supporto in favore di orfani di femminicidio, Fondazione Con I Bambini;
- Swot Plus, formazioni e tutoraggio reinserimento sociale e lavorativo donne in condizioni di svantaggio, Fondo Repubblica Digitale;
- Iperattività in per-corso, percorsi riabilitativi dipendenze/ADHD, Dipartimento Politiche Antidroga.

O. Ambito economico

1. Attività e obiettivi economico-finanziari

Obiettivi	Azioni	Quando
Incremento fatturato e attività	Ampliamento e consolidamento core business principale. Potenziare il settore formazione da vendere esternamente	Tutto il 2025
Differenziazione servizi	Apertura nuova CRP a Torino	Marzo 2026
Differenziazione servizi	Incremento attività di coaching	Secondo semestre 2025 e 2026
Sostenibilità dei servizi	Avvio nuova comunità di Reinserimento per le dipendenze	Giugno 2026
Sostenibilità dei servizi	Co-programmazione e co-progettazione nuovi servizi in collaborazione con i committenti del territorio e a livello nazionale	Tutto il 2025
Miglioramento settore manutenzione ed edilizia	Ampliamento area B, specificamente SocialEdile affinché lavori soprattutto sull'esterno	Tutto 2025
Copertura dei costi di servizio/struttura	Valutazione dell'importanza di ciascun progetto avviato, attenzione al mantenimento delle commesse strategiche e della possibilità di intervento dei progetti in perdita	Tutto il 2025
Copertura costi impresa	Mantenimento della necessaria dotazione di personale di ciascun servizio e controllo bimestrale costi di gestione, contenimento dei costi	Tutto il 2025
Reperimento nuove risorse finanziarie	Sviluppare l'attività di fundraising per Casa Emily incrementare le campagne esistenti.	Seconda parte 2025 e 2026

2. Creazione di valore

Stato patrimoniale riepilogativo /000	2023	2024	2025
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	7	9	0
Immobilizzazioni immateriali	126	122	86
Immobilizzazioni materiali	1.357	1.300	1.668
Immobilizzazioni finanziarie	10	10	10
Tot. Immobilizzazioni	1.493	1.432	1.765
Magazzino	13	0	0
Crediti	1.860	1.588	1.876
Disponibilità liquide	1.108	1.421	1.059
Attivo circolante	2.967	3.009	2.936
Ratei/Risconti attivi	7,5	16	63
TOTALE ATTIVITÀ	4.475	4.466	4.764
Patrimonio netto	742	842	820
Fondi per rischi e oneri	–	–	–
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	1.394	1.446	1.474
Debiti	2.336	2.174	2.270
Ratei/Risconti passivi	2,5	4	200
TOTALE PASSIVITÀ	4.475	4.466	4.764

Conto economico riepilogativo /000	2023	2024	2025
Valore della produzione	5.709	5.495	5.682
Proventi da vendite e da prestazioni	5.326	5.122	5.093
Contributi	319	280	417

Altri proventi	64	92	171
Costi della produzione	5.424	5.332	5.620
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	600	479	423
Servizi	847	949	1.039
Godimento di beni di terzi	52	40	44
Personale	3.575	3.596	3.813
Ammortamenti e svalutazioni	159	141	137
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	13	0	0
Oneri diversi di gestione	176	127	163
A – B	284	163	62
Totale proventi e oneri finanziari	39-	34-	47-
Imposte sul reddito	19	20	29
Risultato d'esercizio	215	109	14-

Proventi /000	TOTALE		
	2023	2024	2025
Totale proventi	5.709	5.495	5.682
Corrispettivi vendite	54	0	0
Rette assistenza	4.855	4.696	4.632
Attività prevenzione/formazione	330	323	348
Vendite con fattura	25	0	0
Contributi in conto esercizio	319	280	417
Donazioni	13	47	4

Altri proventi (rimborsi, sopravvenienze attive, risarcimenti, ecc.)	51	45	168
Costi materie prime, di consumo e di merci	600	479	423
Servizi	847	949	1039
Per godimento di beni di terzi	52	40	44
Altri costi personale	267	219	373
Interessi	39	34	47
Personale	3.575	3.596	3.813
Ammortamenti e svalutazioni	159	141	137
Imposte	19	20	29
Utile/perdita	216	109	14-

3. Fatturato per servizio

Servizi	Fatturato 2025
Dipendenze	
San Vito	271.174
Marentino	315.457
Via Nizza	114.121*
Via Nizza/S.Vito alloggio	52.182
Maisha	552.577
Maisha alloggio	43298
Minori educative	
Altalena	379.133

Scoiattolo	381.065
Frida	399.562
Base	347.081
MAPS domiciliarità minori	109.023
Alloggi Autonomia A CASA NOSTRA	92.434
Minori terapeutiche	
MP	923.280
MG	694.137
IL CANTASTORIE	44.694
Territorio	
Prevenzione	337.297
Inclusione	354.516
Educativa Scolastica	45.884
Area B	
SocialEdile	0

() chiusa temporaneamente a fine maggio*

4. Investimenti

Valore totale degli investimenti: 303.000 €

Investimenti per progetti a valore sociale e ambientale:

- Ristrutturazione immobile via Quincinetto: 250.000 €;
- Ristrutturazione immobile via Nizza 239: 40.000 €;
- Sostituzione elettrodomestici: € 5.000,00;
- Allestimento locali ambulatorio minori con fragilità cliniche e sociali TeenVerse: 4.000 €;
- Rifacimento tettoia caldaia Marentino: 2.000 €;
- Realizzazione tettoia per monopattini San Vito: 2.000 €.

5. *Raccolta fondi*

- 5x1000 dedicato all'arredo de Il Mulino di Città;
- Inizio campagna di raccolta fondi casa Emily (Unicredit, Il Tuo dono).

P. Modello di business

1. Il percorso di creazione del valore

Il seguente grafico rappresenta il modello di business della società cooperativa sociale Terra Mia. Vi sono varie forme di input (capitale), trasformate in output (le esperienze e i servizi e le attività che vengono svolte secondo i principi ispiratori dell'impresa), che generano effetti ancora più ampi sui territori detti out come. Attraverso il suddetto processo la cooperativa produce un impatto sul territorio di riferimento (impact).

Output	Outcome	Impact
Eventi di divulgazione	• Empowerment reti	Nuove opportunità di attrarre Nuove attività a supporto del territorio
N. partner sociali		
Soci e dipendenti	• Aumento delle competenze e della motivazione delle persone	Sviluppo della cittadinanza attiva Promozione della salute, del benessere e del bilanciamento vita-lavoro
N. famiglie coinvolte	• Benessere personale	
N. ragazzi coinvolti	• Reinserimento sociale e potenziamento delle skills • Attività di prevenzione e cura secondo il modello	Inclusione sociale Autonomia Sviluppo occupazionale Rientro in famiglia Dimissioni protette
N. famiglie coinvolte		
N. borsa lavoro – tirocinio	• Reinserimento socio-lavorativo	
Ore formazione		
N. volontari		
N. percorsi attivati	• Aumento benessere degli attori coinvolti	Buone pratiche da trasferire all’intera comunità
N. istituti coinvolti	• Aumento della competenza nella gestione dell’età evolutiva in ambito scolastico	Coinvolgimento del territorio per azioni di prevenzione e promozione svolte
N. insegnanti coinvolti		
N. ragazzi coinvolti	• Promozione della salute e prevenzione dei rischi in età evolutiva	Autonomia Potenziamento delle buone pratiche di fronteggiamento dei rischi

Q. Obiettivi di miglioramento

Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale

Terra Mia vuole utilizzare il Bilancio Sociale non solo come adempimento, ma anche come opportunità per raccontarsi con trasparenza, organizzando le informazioni, necessarie ai fini della rendicontazione, in modo da renderle più facilmente fruibili.

Andamento degli obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale

Aver iniziato il processo di rendicontazione con il Bilancio Sociale 2020 ha permesso di creare lenti di ingrandimento da hoc volte a raccontare in maniera sempre più trasparente e creando responsabilità nei confronti dei propri stakeholder favorendo la redazione del Bilancio Sociale 2025.

Il piano strategico 24-26 prevedeva e prevede:

- Sviluppare altri servizi da offrire al mercato privato

L'organo amministrativo ritiene sempre più necessario affrancarsi, almeno parzialmente, dalla PA. Le risorse sono sempre più ridotte, mentre sono aumentati i costi del personale dovuto all'adeguamento del CCNL 24-25. È necessario avere un orizzonte strategico più ampio che permetta di integrare la povertà delle risorse del Servizio Pubblico. Nel 2025 si è iniziato con il servizio di Clorophilla Coaching, ma che non ha ancora soddisfatto gli obiettivi previsti.

- Investire e sviluppare l'area di inserimento lavorativo

La SocialEdile permette alla cooperativa di godere al proprio interno di un lavoro prezioso in tempi brevi. Partendo da tale prospettiva, sarebbero maturi i tempi per potenziare l'attività anche all'esterno. Nel 2025 la SocialEdile è stata completamente assorbita dal lavoro interno a Terra Mia, anche a causa delle ristrutturazioni in corso in via Nizza e, in parte, via Quincinetto. Non per ultimo, è risultato difficile sostituire una persona del team che si è dimessa.

- Innovare i processi di raccolta ed utilizzo dati

Il PNRR ha previsto linee di finanziamento per la transizione digitale sia della PA che delle imprese private. Alla cooperativa necessita un Data Base adeguato alla raccolta ed informatizzazione dei dati. Sono necessari per una lettura puntuale del servizio offerto e per migliorare la risposta sul territorio.

- Aggiornare i programmi formativi interni

Il Comitato Tecnico Scientifico si occupa annualmente del piano di formazione interno. Nel 2025 si è assicurata una formazione innovativa ed integrata che ha implementato competenze e flessibilità. Le proposte continueranno ad essere accattivanti e riqualificanti, per indirizzare alla massima qualità l'intero sistema metodologico.

- Sviluppare maggiormente l'attività formativa esterna

Nel 2024 si sono avviate le attività formative esterne con erogazione dei crediti ECM. L'obiettivo è di sviluppare sempre di più tale ambito.

- Aggiornare annualmente il modello teorico e metodologico, sperimentando anche nuove tecniche (utilizzo dell'IA, della realtà aumentata, ecc.).

È imprescindibile restare al passo con i tempi, la metodologia della Cooperativa deve essere continuamente aggiornata, anche inserendo nuovi strumenti. L'intelligenza artificiale generativa sta portando una trasformazione rivoluzionaria alle organizzazioni di tutte le dimensioni e settori, con un enorme potenziale per le organizzazioni del Terzo Settore che potrebbero raggiungere i propri obiettivi in modo più efficiente e aumentare l'impatto.

- Avviare processi di ristrutturazione per rendere gli immobili ancora più green

Nel corso del 2025 sono stati portati a termine la ristrutturazione ed i lavori di efficientamento energetico, ai sensi del D.L. 34/2020 e s.m.i., dell'immobile di Grugliasco, iniziati a novembre 2024. L'intervento ha comportato la sostituzione degli infissi ad alta prestazione energetica al piano terra, la coibentazione delle superfici opache, il rinnovo della centrale termica con controllo Building Automation e l'installazione dell'impianto fotovoltaico con accumulo. L'immobile è passato dalla classe energetica F a quella A3. Non per ultimo ha assunto una veste esterna originale e di carattere, utilizzando i colori del logo di Terra Mia.

Nel corso del 2025 è iniziata e si è conclusa la ristrutturazione anche del primo piano dell'immobile sito in via Quincinetto 4 a Torino. Non sono ancora stati portati a termine tutti i lavori di efficientamento energetico, ma è stato comunque possibile inaugurare il nuovo servizio all'inizio di marzo 2026.

Si sono, altresì, avviati i lavori di ristrutturazione nella nuova comunità di via Nizza 239 a Torino.

- Mantenere ed avviare nuovi processi di sostenibilità ambientale

Grazie all'entrata in vigore del documento Agenda 2030, vi è sempre più consapevolezza riguardo la necessità di adottare un approccio integrato e misure concrete per affrontare un importante cambio di paradigma socio-economico e le numerose e complesse sfide ambientali e istituzionali. La parola chiave sarà "consapevolezza". Da sviluppare e implementare il gruppo nato all'interno della cooperativa sosTenere.

- Aprire nuovi servizi all'interno del nostro settore, interloquendo e monitorando strettamente la PA

Nel prossimo biennio sarà fondamentale continuare a consolidare il core business principale, quindi, avviare nuovi servizi. la nuova comunità terapeutica residenziale per mamma-bimbo, la nuova CRP Il Mulino di Città e trasferire il reinserimento per le dipendenze di via Nizza.

- Sviluppare ed avviare il fundraising e/o crowdfunding

Oggi giorno, il 40% delle imprese no-profit sono sostenute da fundraising. L'accesso al credito è sempre più caro e difficoltoso per il terzo Settore. La PA ha sempre meno risorse da impiegare. Sono alcuni anni che il CdA se lo pone come obiettivo, ma poi l'attenzione viene spostata su emergenze diverse. È tempo che anche Terra Mia si impegni ancora di più ad attrarre nuovi investitori. Sarà definita una strategia ed un metodo puntuali, nonché si punterà su una comunicazione efficace. L'obiettivo specifico 2026 e 2027 sarà la campagna raccolta fondi per Casa Emily.

R. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

Con riferimento ai provvedimenti normativi di attuazione della riforma dell'impresa sociale e ai documenti di prassi di deposito dei bilanci presso il registro delle imprese, la cooperativa sociale, pur essendo assoggettata all'obbligo di redazione e pubblicazione del bilancio sociale ai sensi dell'art. 9, c. 2, D. lgs. 112/2017, non è soggetta all'obbligo di attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida ministeriali, di cui all'art. 10, c. 3 del medesimo decreto, da parte del Collegio Sindacale.

S. Tabella di correlazione

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. lgs. 117/2017

La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi obbligatori che rispondono a ogni requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici con cui evidenziare i dati (seconda colonna della tabella).

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati	✓
Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione	✓
Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione	✓
Informazioni generali sull'ente	
Nome dell'ente	✓
Codice fiscale	✓
Partita Iva	✓
Forma giuridica	✓
Qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	✓
Indirizzo sede legale	✓
Altre sedi, aree territoriali di operatività	✓
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente)	✓
Evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte	✓
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	✓

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali)	✓
Contesto di riferimento	✓
Mappatura dei principali stakeholder	
Personale	✓
Soci	✓
Finanziatori	✓
Clienti	✓
Utenti	✓
Fornitori	✓
Pubblica amministrazione	✓
Collettività	✓
Modalità del loro coinvolgimento	✓
Persone che operano per l'ente	
Tipologie	✓
Consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. «distaccati out») con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti)	✓
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	✓
Contratto di lavoro applicato ai dipendenti	✓
Consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente a titolo volontario	✓
Natura delle attività svolte dai volontari; struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	✓
Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati	✓

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente	✓
Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce	✓
Obiettivi e attività	
Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività	✓
Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate sui beneficiari diretti e indiretti	✓
Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi	✓
Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità	✓
Situazione economico-finanziaria	
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento	✓
Strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse	✓
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti ne-	✓
Altre informazioni	
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	✓
Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	✓
Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte	✓
Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: politiche e modalità di gestione di tali impatti	✓

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	✓
Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti aspetti di natura sociale: la parità di genere	✓
Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti aspetti di natura sociale: il rispetto dei diritti umani	✓
Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti aspetti di natura sociale: la lotta contro la corruzione, ecc.	✓
Altre informazioni di natura non finanziaria, informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	✓
Altre informazioni di natura non finanziaria, informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	✓
Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti)	
Svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2 comma L in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, per "via principale" deve intendersi che i relativi ricavi siano superiori al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale: oppure delle attività in cui siano occupati in misura non inferiore al trenta per cento dei lavoratori appartenenti a una delle tipologie di cui all'art. 2, comma 4, lettere a) e b) del D. lgs. 112/2017 secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo	✓
Perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili e avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori amministratori e altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere da a) a f) del D. lgs. 112/2017 e fatta salva la possibilità di destinare parte degli utili ad aumenti gratuiti del capitale sociale o a erogazioni gratuite in favore di enti del Terzo settore ai sensi e con i limiti di cui all'art. 3 comma 3	✓
Struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 3 del D. lgs. 112/2017	✓
Coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività, con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 11, comma 3 del D. lgs. 112/2017	✓

Adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, comma 1 del D. lgs. 112/2017	✓
Rispetto delle prescrizioni relative ai volontari (tenuta di apposito registro, divieto di utilizzare un numero di volontari superiori a quello dei lavoratori, obblighi assicurativi)	✓